



Città di Sorso

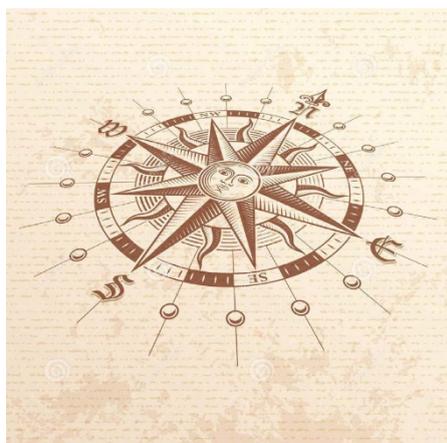
Provincia di Sassari

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE”

PARTE STRATEGICA 2020-2024

PARTE OPERATIVA 2021-2023

*Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011*





PRESENTAZIONE

La pietra angolare di tutti gli strumenti di programmazione che un'Amministrazione Comunale è chiamata a redigere e di cui persegue la traduzione operativa in azioni concrete, non può che essere il patto sottoscritto con i cittadini, la visione prospettica in esso contenuta. Nel nostro caso una visione coerente e concreta dello sviluppo socioeconomico della Città, della Comunità, è il caso di evidenziarlo, che vuole essere in discontinuità col passato. Un passato che ci consegna un evidente paradosso: un territorio ricco di potenzialità che non cresce come e quanto potrebbe e dovrebbe.

Le consapevolezze che abbiamo maturato in proposito sono frutto dell'ascolto del territorio e di approfondimenti che pongono in risalto, principali tra le altre, alcune criticità da affrontare e provare a risolvere senza ulteriori indugi: la mancanza di una visione organica e condivisa sullo sviluppo del nostro territorio in una dimensione sovracomunale, quella della Romangia, quella dell'area vasta del nord ovest della Sardegna; la discontinuità territoriale, legata ad un sistema del trasporto pubblico, ad un sistema delle infrastrutture per la mobilità profondamente inadeguato; il depauperamento in cui versa il patrimonio storico-monumentale, archeologico, culturale, religioso, presente nel nostro territorio, nel centro storico, nel centro urbano, sul piano delle manutenzioni e del decoro; l'assenza o la scarsa funzionalità dei luoghi di aggregazione e socializzazione all'interno del nostro centro urbano; la mancanza di consapevolezza circa il modello di sviluppo socioeconomico che vogliamo perseguire; infine, ma non per importanza, un Ente, quello comunale, ridotto allo stremo, sia sul piano organizzativo che sul piano del dimensionamento della pianta organica, quindi una macrostruttura amministrativa da ricostruire.

Tutte criticità strutturali queste a valenza evidentemente strategica.

Pur operando pertanto all'interno di un quadro economico-finanziario difficile, e di un contesto, quello della Pubblica Amministrazione, alquanto complesso e iper burocratizzato, attraverso il presente strumento vogliamo confermare, con la necessaria flessibilità e apertura a tutti i contributi utili che dovessero arrivare dai banchi del Consiglio Comunale e dalla società civile, le intenzioni che ci hanno portato al governo della Città, la volontà di aggredire le criticità alle quali ho fatto riferimento e di perseguire tutte quelle linee di indirizzo e quegli obiettivi strategici di cui al nostro programma elettorale, con il quale la lista "Scelgo Sorso" si è presentata alle elezioni amministrative lo scorso 16 giugno 2019 ottenendo il favore degli elettori.

(il Sindaco)

Dott. Fabrizio Demelas

Il Documento Unico di Programmazione Ordinario (DUP) non deve essere considerato solo un mero adempimento di legge ma un momento di azione partecipata in cui le linee strategiche e di indirizzo dell'Amministrazione sono tradotte, con il supporto dei diversi Responsabili Organizzativi ed i Servizi della Struttura, in Piani e Programmi operativi. A tutto il personale, in questo senso, va il nostro ringraziamento, così come all'intero Consiglio comunale per il contributo che vorrà apportare al documento.

L'analisi del DUP e di questa prima fase di programmazione fanno emergere un quadro delle criticità e dei bisogni della nostra cittadina ai quali l'Amministrazione deve dare una risposta concreta e lungimirante. La lettura del documento fa emergere, a tratti, una condizione diffusa di difficoltà strutturale e organizzativa di diversi settori produttivi, un certo disagio sociale, una carenza di formazione e nella capacità di erogare servizi costanti e di qualità così come, al contrario, grandi e inesprese potenzialità di sviluppo del territorio e della nostra gente. E' su questo che dobbiamo puntare.

Le criticità devono diventare momenti di stimolo e opportunità in cui alcuni settori possono risultare trainanti per lo sviluppo socio-economico del territorio. In questo senso, le potenzialità del comparto agricolo e di quello turistico, il grande patrimonio di conoscenze, identitario e culturale possono, integrandosi, svolgere un ruolo fondamentale.

Nella logica di questo processo gioca un ruolo fondamentale la capacità di aggregazione e di condivisione nonché l'attenzione che tutti i Programmi sapranno dare ai nostri giovani, alle loro esigenze formative e alla loro richiesta di opportunità, con uno sguardo attento al futuro dell'intera Comunità.

(L'Assessore alla Programmazione)

Dott. Marco Greco

Sommario

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	20
CONDIZIONI ESTERNE.....	20
LO SCENARIO MACRO ECONOMICO	20
IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020.....	21
PRODOTTO INTERNO LORDO	22
INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO PUBBLICO.....	22
REGIONE SARDEGNA.....	25
LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO	28
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	30
PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	30
SIOPE +	31
INDICATORI DI BENESSERE	35
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	36
PERSONALE.....	37
GOVERNANCE TERRITORIALE.....	38
MOBILITÀ E CONTINUITÀ TERRITORIALE	39
SVILUPPO SOCIOECONOMICO	40
QUALITÀ URBANA E AMBIENTALE	31
SERVIZI PER LA QUALITÀ DELLA VITA.....	32
INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI	34
OBIETTIVI E AZIONI.....	34
SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO.....	40
TERRITORIO	41
POPOLAZIONE E TREND STORICO	41
SISTEMA PRODUTTIVO INSEDIATO E STRUMENTI URBANISTICI.....	42
PARAMETRI ECONOMICI	45
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	46
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	48
CONTO ECONOMICO.....	50
INDICATORI SINTETICI	53
INDICATORI ANALITICI DI ENTRATA	56
Indicatori analitici di spesa.....	59
.....	59
.....	60
.....	61
.....	62
.....	63
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	64
AMMINISTRAZIONE COMUNALE – CONSILIATURA 2019 – 2024.....	64

Documento Unico di Programmazione

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	66
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED IL GRUPPO LOCALE PUBBLICO.....	66
RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE.....	67
ENTRATE.....	68
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	69
RISORSE UMANE DELL'ENTE	70
PAREGGIO DI BILANCIO.....	71
PROSPETTO DIMOSTRATIVO VINCOLI DI INDEBITAMENTO.....	72
OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	73
ANALISI DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI	73
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	74
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	75
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	76
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	77
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	78
MISSIONE 07 – TURISMO	79
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	80
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	81
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	82
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.....	83
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	84
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	85
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	86
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	87
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	88
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	89
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI.....	90
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	91
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.....	100
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	101
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	102
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.....	103
CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	104
PIANO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	104
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI.....	110
LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	110
SEZIONE OPERATIVA SEO - PARTE PRIMA	111
ANALISI E VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI	111
VALUTAZIONE GENERALE DELL'ENTRATA	111
VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE	111
ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1).....	112
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2).....	113

Documento Unico di Programmazione

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)	114
ENTRATE IN C/CAPITALE (TITOLO 4)	115
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5).....	115
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6).....	116
ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DI CASSA (TITOLO 7)	117
ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA E DEI PROGRAMMI RIFERITI ALLE MISSIONI.....	118
MISSIONE 01 - 01 ORGANI ISTITUZIONALI	119
MISSIONE 01 - 02 SEGRETERIA GENERALE.....	120
MISSIONE 01 - 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO.....	121
MISSIONE 01 - 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	122
MISSIONE 01 - 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....	123
MISSIONE 01 - 06 UFFICIO TECNICO	124
MISSIONE 01 - 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE.....	125
MISSIONE 01 - 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI.....	126
MISSIONE 01 - 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	127
MISSIONE 01 - 10 RISORSE UMANE	128
MISSIONE 01 - 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	129
MISSIONE 03 - 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA.....	130
MISSIONE 03 - 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	132
MISSIONE: 04 – 01 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	135
MISSIONE 04 - 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	137
MISSIONE 04 - 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE.....	138
MISSIONE 04 - 07 DIRITTO ALLO STUDIO	139
MISSIONE 04 - 07 DIRITTO ALLO STUDIO	140
MISSIONE 05 - 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO.....	140
MISSIONE 05 - 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	141
MISSIONE 06 - 01 SPORT E TEMPO LIBERO.....	142
MISSIONE 06 -02 GIOVANI	151
MISSIONE 07 - 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	152
MISSIONE 08 - 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	154
MISSIONE 09 - 01 DIFESA DEL SUOLO	155
MISSIONE 09 - 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	156
MISSIONE 09 - 03 RIFIUTI	158
MISSIONE 09 - 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	159
MISSIONE 09 - 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE.....	160
MISSIONE 09 - 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	161
MISSIONE 10 - 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI.....	162
MISSIONE 11 - 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	163
MISSIONE 11 - 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI.....	164
MISSIONE 12 - 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO.....	165
MISSIONE 12 - 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ.....	161
MISSIONE 12 - 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI.....	162

Documento Unico di Programmazione

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	163
PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L' INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO.....	163
PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'	165
PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI	167
PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	168
PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE.....	170
PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	171
MISSIONE 12 - 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	173
MISSIONE 12 - 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE.....	174
MISSIONE 14 - 02 COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI.....	175
MISSIONE 14 - 04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	177
MISSIONE 15 - 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	178
MISSIONE 15 – 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE.....	179
MISSIONE 17 – 01 FONTI ENERGETICHE	180
MISSIONE 20 – 01 FONDO DI RISERVA.....	181
MISSIONE 20 – 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	182
MISSIONE 50 – 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	183
MISSIONE 50 – 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI.....	184
MISSIONE 60 – 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.....	185
MISSIONE 99 – 01 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	188
VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	189
- SEZIONE OPERATIVA (SEO)- PARTE SECONDA	190
PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	190
PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2021/2023.....	191
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	192
PROGRAMMA BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	192

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente – si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di Coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica..

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D. Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo. La seconda e ultima parte della Sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e di alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio. La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo. Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico. Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240

miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, della Banca centrale europea e della Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali. Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro) l'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti. A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei. Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato. E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese. Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato. Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche. Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno. Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%).

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19. In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui "Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali", il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020. La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario. Gli

scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell'anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020. Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all'autotassazione, anche in relazione all'adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell'ammontare degli acconti. Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell'Irpef e dell'Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento. Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall'impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese. L'indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi.

PRODOTTO INTERNO LORDO

Come già stimato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell'8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull'auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica. Il DEF cancella definitivamente il cappio delle clausole IVA e delle accise sui carburanti che da sole valgono 20,1 miliardi di euro. A legislazione vigente, tenendo conto della Legge di bilancio per il 2020 e del DL 124/2019, a gennaio 2021 l'aliquota ordinaria dell'IVA salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento. Si avrà inoltre un aumento delle accise sui petroli. A gennaio 2022, l'aliquota ordinaria aumenterà ulteriormente, al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco.

INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO PUBBLICO

Tenuto conto dell'impatto finanziario del Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico, il D.L. n. 34, l'indebitamento netto sale dal 7,1 al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e dal 4,2 al 5,7 nel 2021.

L'indebitamento aggiuntivo vale 411,5 miliardi fino al 2031: 55 miliardi solo per il 2020 e 26 miliardi per il 2021 (di cui 19,8 dovuti alla soppressione degli aumenti di IVA e accise).

Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno (miliardi di euro)

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano, neonati compresi.

Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall'elevato debito pubblico:

questa dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio.

Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

Nel triennio 2021-2023 la pressione fiscale "effettiva" salirà oltre il 47% del pil, un valore di 5 punti superiore al dato "ufficiale" che non conteggia alcune voci delle entrate per circa 80 miliardi. E' uno dei dati principali che emergono da un rapporto del Centro studi di Unimpresa, secondo il quale rispetto al pil, il totale delle entrate si attesterà al 46,6% nel 2019, al 47,1% nel 2020, al 47,0% nel 2021 e al 46,6% nel 2022. Pertanto nel 2020, il gettito totale salirà a quasi 860 miliardi e il pil reale si attesterà a 1.823 miliardi. Complessivamente, secondo Unimpresa, tra il 2020 e il 2022 ci sarà una stangata tributaria dal 65 miliardi di euro visto che rispetto al 2019, nei prossimi tre anni il totale delle entrate nelle casse dello Stato passerà da 827 miliardi a 893 miliardi, un incremento che sfiora l'8%.

Le imposte indirette - tra le quali l'Iva è la principale - cresceranno di quasi 42 miliardi con un'impennata del 16% mentre la spesa pubblica sfonderà il muro dei 900 miliardi di euro nel 2022. A incidere in maniera significativa sull'incremento delle uscite a carico del bilancio statale - sottolinea l'associazione - saranno le pensioni (in crescita di quasi 28 miliardi rispetto al 2019), gli interessi da pagare sulle emissioni di titoli di Stato (in aumento di quasi 10 miliardi) e gli investimenti pubblici (in salita di oltre 9 miliardi). Il picco di pressione fiscale 'reale' dovrebbe essere toccato nel 2020 con un dato al 47,1% nel 2020, per poi scendere leggermente al 47,0% nel 2021 e al 46,6% nel 2022. Il dato ufficiale della pressione fiscale (calcolata sul totale delle entrate al netto delle "altre entrate correnti" e delle "entrate in conto capitale non tributarie", pari a quasi 80 miliardi), invece, è stimato al 42,0% nel 2019, al 42,7% nel 2020, al 42,7% nel 2021 e al 42,5% nel 2022.

Per quanto riguarda la spesa pubblica, crescerà complessivamente di 59,4 miliardi di euro (+6,8%) nel triennio 2021-2023 rispetto al 2019. Le spese correnti saliranno di 51,5 miliardi (+6,3%) da 812,6 miliardi a 864,1 miliardi con interessi passivi, in salita, dal 2019 al 2022, di 9,7 miliardi (+15,2%) da 64,0 miliardi a 73,7 miliardi.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)				
	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) *	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)*	131,5	131,6	152,3	149,4
*Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale del MES.				
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo Primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019 (QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1.000)</i>	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

REGIONE SARDEGNA

Tratto da: “ Le economie regionali” pubblicate dalla Banca d'Italia e relative all'anno 2020.

La pandemia di Covid-19, innescatasi nei primi mesi dell'anno in corso, ha colpito l'economia regionale in un contesto di decelerazione: secondo le prime stime disponibili nel 2019 il PIL regionale è aumentato dello 0,2 per cento, con intensità nettamente minore rispetto all'anno precedente (tav. a1.1), risentendo di un rallentamento dei consumi e degli investimenti nell'industria; anche la domanda estera si è indebolita.

Il valore aggiunto dell'attività industriale è rimasto stabile (dopo la leggera flessione dell'anno precedente); i fatturati sono diminuiti nei comparti della chimica e petrolifero, mentre quello alimentare ha registrato un'espansione del volume d'affari beneficiando di una maggiore domanda estera. Nell'edilizia gli indicatori disponibili hanno delineato un complessivo rafforzamento dell'attività produttiva; nel terziario la fase espansiva del 2018 si è attenuata, soprattutto nel commercio e nel turismo. La redditività e la liquidità si sono mantenute su livelli elevati, contenendo la domanda di credito delle imprese. I prestiti bancari al settore produttivo hanno continuato a diminuire, mentre è proseguita la crescita di quelli alle famiglie; si è continuato a rilevare un miglioramento della qualità del credito. Nel mercato del lavoro l'occupazione è cresciuta più modestamente rispetto al 2018, riflettendosi in una sostanziale stabilità dei redditi e in un aumento contenuto dei consumi delle famiglie.

Dai primi mesi del 2020 il mondo affronta una delle più gravi epidemie a partire dal dopoguerra. L'Italia è stato il primo paese europeo in cui è stata accertata un'ampia diffusione del virus: dall'epicentro in Lombardia, il contagio si è inizialmente diffuso in alcune province di regioni limitrofe e poi gradualmente a tutti i territori.

In Sardegna, dopo i primi casi accertati all'inizio di marzo nella Città metropolitana di Cagliari, la diffusione del virus ha colpito con maggiore incidenza le zone settentrionali dell'isola. Il numero delle nuove infezioni ufficialmente registrate ha raggiunto il picco il 28 di marzo ed è diminuito lentamente in seguito. Il 22 maggio risultavano contagiati 1.356 individui con un'incidenza per 1.000 abitanti (0,82) pari a circa un quinto di quella media del Paese. La dinamica della mortalità ha seguito quella delle infezioni con un ritardo di pochi giorni. Nel complesso i decessi ufficiali attribuiti al Covid-19 sono stati pari a 127, con un tasso di letalità rilevata (9,4 per cento) più basso di circa 5 punti percentuali rispetto alla media nazionale (La minore mortalità potrebbe riflettere un'effettiva diversa letalità della malattia dovuta a caratteristiche preesistenti della popolazione, quali la composizione demografica o le condizioni di salute dei residenti). Secondo i dati dell'Inps, tra il 1 marzo e il 30 aprile le province di Sassari e del Sud Sardegna hanno fatto registrare una mortalità in eccesso compresa tra il 10 e il 20 per cento rispetto alla media dello stesso periodo misurata nei 5 anni precedenti.

Come avvenuto nei paesi più colpiti dalla pandemia, il Governo italiano ha adottato stringenti misure di distanziamento fisico e di limitazione della mobilità volte al contenimento del contagio. Tali misure hanno frenato la diffusione dell'infezione e ridotto considerevolmente il numero dei decessi. Gli interventi, che hanno inizialmente riguardato le zone in cui sono emersi i primi focolai, sono stati estesi a livello nazionale con le restrizioni alla mobilità dal 9 marzo e con la chiusura di tutte le attività considerate non essenziali dal 25 (DPCM del 22 marzo 2020); vi è stato poi un graduale allentamento del fermo produttivo dal 4 maggio. Per la Sardegna, inoltre, è stata decretata la chiusura dei porti e degli aeroporti a partire dal 14 marzo, salve esigenze specifiche per lavoratori e residenti espressamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Per l'anno in corso si prevede un impatto rilevante della crisi pandemica sull'attività economica: vi incidono la chiusura parziale delle attività nei mesi di marzo e di aprile e la caduta della domanda soprattutto per alcuni comparti dei servizi. Stime recenti delle associazioni di categoria e di organismi di analisi regionali indicano che per l'anno in corso il PIL potrebbe diminuire di oltre il 10 per cento, un calo in linea con gli scenari previsivi per il Paese.

Con la sospensione delle attività non essenziali dell'industria e dei servizi le ripercussioni sull'attività economica sono state repentine e consistenti. Nostre stime indicano che il provvedimento avrebbe comportato il fermo temporaneo di attività produttive per quasi due quinti del valore aggiunto nell'industria manifatturiera e oltre il 20 per cento nei servizi; considerando anche gli effetti di filiera e

il ricorso alla modalità di lavoro agile il dato si riduce per l'industria, a circa un terzo, e aumenta per i servizi al 22 per cento.

Nell'industria sono state le produzioni del comparto metallifero e quelle della filiera legata all'attività edilizia a registrare i tassi più elevati di sospensione delle attività. Nostre indagini indicano previsioni di una diffusa riduzione del fatturato nel primo semestre dell'anno per imprese del settore; anche per gli investimenti si attende una revisione al ribasso, sulla cui ampiezza incide l'elevata incertezza indotta dalla pandemia. Il fermo produttivo e il calo dei consumi a livello globale si sono riflessi solo parzialmente sulla dinamica delle vendite all'estero, aumentate nel primo trimestre dell'anno in corso grazie alle maggiori quantità esportate di prodotti petroliferi, a fronte di un calo che ha interessato la maggior parte degli altri settori.

Nel terziario, particolarmente colpito dal lato della domanda perché più interessato dalle misure di distanziamento fisico, l'incidenza delle sospensioni ha interessato in misura maggiore i comparti ricettivo, della ristorazione e dell'intrattenimento oltreché le attività del commercio non alimentare. Date le limitazioni alla mobilità e all'aggregazione sociale e le difficoltà logistiche nei trasporti, si prevedono ripercussioni notevoli per la filiera turistica, ormai all'inizio della stagione estiva.

Il sistema produttivo regionale si trova ad affrontare la crisi attuale in condizioni finanziarie migliori rispetto al passato: negli anni della ripresa il graduale ritorno su livelli di redditività soddisfacenti ne ha supportato la ricapitalizzazione. L'indebitamento è calato e vi è stata una ricomposizione delle passività a favore della componente a più lungo termine. I provvedimenti di blocco delle attività e il calo della domanda di questi mesi hanno tuttavia sottoposto le aziende a un elevato stress finanziario, accrescendone il fabbisogno di liquidità. Anche tenendo conto delle misure governative di moratoria e di accesso a nuovi prestiti, soprattutto per le PMI, le imprese sarde a rischio di illiquidità nei settori sottoposti a chiusura sarebbero state quasi un quarto, prevalentemente concentrate nei servizi. Le ripercussioni dell'emergenza sanitaria sul mercato del lavoro sono state significative, dopo il rallentamento delle dinamiche occupazionali già osservato nel 2019. Secondo nostre elaborazioni su dati Istat oltre un quarto degli occupati in regione è stato interessato dal blocco delle attività produttive non essenziali. L'INPS stima in 66.000 i lavoratori dipendenti in regione non coperti dai trattamenti ordinari di integrazione salariale, oggetto quindi di misure di CIG in deroga, e in circa 111.000 i sussidi erogati nei confronti dei lavoratori autonomi mediante il c.d. "bonus 600 euro".

Nel primo trimestre del 2020 l'occupazione è diminuita del 2,1 per cento in ragione d'anno. I dati sulle assunzioni evidenziano una significativa riduzione del numero delle posizioni lavorative dipendenti a partire da marzo, particolarmente pronunciata nella filiera turistica, nella quale le attivazioni avvengono in larga parte nei mesi primaverili e dove è più frequente il ricorso ai contratti a termine stagionali.

Le condizioni patrimoniali delle famiglie rimangono mediamente solide: la ricchezza netta supera di oltre 8 volte il reddito disponibile, in linea con la media nazionale. Questa si è tuttavia lievemente ridotta dal 2013 per la caduta del valore della ricchezza reale, soprattutto quella abitativa, che non è stata compensata dall'incremento della componente finanziaria. Per quest'ultima vi è stata una ricomposizione del portafoglio a favore delle attività più liquide o più diversificate che attenuerebbe l'impatto negativo della caduta dei corsi azionari e obbligazionari registrata nei mesi recenti.

Il credito alle famiglie per mutui abitativi e per il finanziamento dei consumi ha rallentato nel primo trimestre dell'anno in corso, risentendo della modesta dinamica del mercato immobiliare e della minore spesa per beni durevoli. L'esposizione ai rischi finanziari resta contenuta: da un lato le condizioni di accesso al credito rimangono accomodanti, dall'altro vi è stata una rilevante ricomposizione dell'indebitamento per l'acquisto di abitazioni verso mutui a tasso fisso.

Nel primo trimestre del 2020 la crescita dei prestiti all'economia sarda, già in rallentamento nell'anno precedente, si è ulteriormente indebolita per via della decelerazione di quelli erogati alle famiglie consumatrici. In un contesto di rimodulazione della rete distributiva degli intermediari e di crescente ricorso alla tecnologia nell'interazione con la clientela, nei primi mesi dell'anno in corso si è intensificata la contrazione dei prelievi di contante, in connessione con la ridotta attività degli sportelli, la minore propensione dei clienti a recarsi in filiale e il maggiore ricorso agli strumenti di pagamento alternativi.

La rischiosità del credito si è ridotta e il tasso di deterioramento si colloca su livelli contenuti nel confronto nazionale e in prospettiva

storica. Vi ha contribuito, nell'ultimo decennio, un mutamento della composizione degli affidati verso imprese con bilanci più solidi, che ha pressoché annullato il divario sfavorevole della Sardegna rispetto al Paese. I tassi di copertura dei prestiti deteriorati hanno raggiunto livelli molto elevati, permettendo agli istituti di credito di affrontare la crisi in atto con una qualità dei propri attivi di bilancio significativamente migliore rispetto al passato.

A seguito dei provvedimenti adottati dal Governo per fronteggiare l'emergenza Covid-19 sono aumentate le risorse per il finanziamento del sistema sanitario regionale in Sardegna i posti in terapia intensiva sono aumentati di oltre il 15 per cento e si è provveduto ad assumere nuovo personale sanitario, in prevalenza con contratti a termine. La Regione ha anche dedicato risorse specifiche all'emergenza economica: il supporto al settore produttivo si è concretizzato soprattutto in uno stanziamento al Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito delle imprese, mentre per le famiglie è stato previsto uno stanziamento, gestita dai Comuni, destinata a quelle in maggiore difficoltà economica.

Riguardo ai risultati di amministrazione, il disavanzo registrato all'inizio del 2019 per gli Enti territoriali della Sardegna è in larga misura ascrivibile alla Regione. Le Province e la Città metropolitana di Cagliari, così come la quasi totalità dei Comuni, hanno invece conseguito il pareggio o un avanzo. Nel 2020 gli effetti connessi con l'emergenza sanitaria avranno un impatto sui bilanci dei Comuni sardi, che dovranno sostenere perdite di gettito a fronte di spese in gran parte incompressibili.

In Sardegna, con una dinamica analoga a quella nazionale, si è registrata dal 2008 una marcata riduzione dell'attività economica per effetto della doppia recessione; dal 2014, nella fase di ripresa, il recupero dei livelli produttivi è stato più lento rispetto al resto del Paese e soprattutto nel confronto con le altre regioni dell'Unione europea: vi incide soprattutto la modesta dinamica della produttività del lavoro. Nell'attuale situazione il maggior peso rispetto alla media nazionale delle attività legate alla filiera turistica, che riscontra un più difficile recupero dopo la fase acuta dell'emergenza, non favorisce in regione una rapida ripresa dell'attività all'uscita dalla crisi indotta dall'epidemia di Covid-19. Nel medio termine, il processo di transizione dell'economia verso un minore dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili, in particolare il carbone, oltre a concorrere alla necessità di ridurre le emissioni climalteranti della regione, potrebbe potenzialmente fornire un contributo alla produttività dell'economia sarda nel medio termine.

Alla data odierna non risultano ancora approvate manovre finanziarie e schemi di legge di bilancio 2021-2023 da parte del governo regionale.

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese.

Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017, la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D. Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Se da un lato il superamento del c.d. 'doppio binario' (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto.

L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica⁷ che prevede che 'il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/2018 e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio 2019.

Per le regioni a statuto ordinario, tenendo conto dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato regioni del 15 ottobre 2018, concernente il 'concorso regionale alla finanza pubblica, rilancio degli investimenti pubblici e assenso sul riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale', è stato previsto il rinvio al 2021 delle nuove regole di finanza pubblica. In particolare, le regioni hanno concordato l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 in materia di pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione a decorrere dall'anno 2021, al fine di conservare la possibilità di ricorrere al saldo positivo di finanza pubblica¹⁰ per realizzare una parte del

concorso alla manovra previsto a loro carico, pari a 2.496,2 milioni per il 2019 e 1.746,2 milioni nel 2020. In attuazione dell'accordo 15 ottobre 2018 la Legge di Bilancio 201912 ha previsto che le regioni a statuto ordinario concorrano alla finanza pubblica attraverso un saldo positivo di 1.696,2 milioni nel 2019 e di 837,8 nel 2020.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali.
- In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.
- Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.
- La semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio contribuiranno a rilanciare gli investimenti delle amministrazioni locali, il cui contributo alla crescita reale degli investimenti della PA è stato quasi sempre negativo dalla crisi del 2009.
- Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 201917 rafforza, infatti, le misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel biennio 2017-2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019), con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020.
- La Legge di Bilancio 2019, nell'individuare il comparto e l'iter di individuazione degli enti beneficiari, prevede le seguenti misure finanziarie aggiuntive nel medio e lungo periodo:
- contributi ai comuni per piccole opere, nel limite complessivo di 400 milioni per il 2019 (art. 1, c. da 107 a 114);
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore delle regioni a statuto ordinario, nel limite complessivo di 135 milioni annui per il periodo 2021-2025, 270 milioni per il 2026, 315 milioni annui per il periodo 2027-2032 e 360 milioni per il 2033 (art. 1, c. da 134 a 138);

- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore dei comuni, nel limite complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2021-2025, 400 milioni per il 2026, 450 milioni annui per il periodo 2027- 2031 e 500 milioni per il 2032 (art. 1, c. da 139 a 148);
- contributi per edilizia sanitaria, nel limite complessivo di 100 milioni annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 300 milioni annui per il triennio 2023-2025, 400 milioni annui per il periodo 2026-2031, 300 milioni per il 2032 e 200 milioni per il 2033 (art. 1, c. 555 e 556);
- contributo per le province delle regioni a statuto ordinario per strade e scuole, per un importo complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2019-2033 (art. 1, c. 889 e 890);
- contributi per investimenti delle regioni a statuto ordinario, pari a 800 milioni per l'anno 2019, 908 milioni per il 2020, 1.033 milioni annui per il biennio 2021-2022 e 468 milioni per il 2033 (art.1, c. 833 e ss.);
- contributi per investimenti nell'ambito degli Accordi con le autonomie speciali, per un importo complessivo nel periodo 2019-2033 pari a 2.486 milioni (art.1, c. 126 e c. 875 e ss.);
- contributi per messa in sicurezza dei ponti, per un importo complessivo di 50 milioni annui per il periodo 2019-2023 (art. 1, c. 891);
- contributi per interventi di ripristino straordinario della piattaforma stradale della grande viabilità e per la revisione progettuale del completamento della Metro linea C a favore di Roma Capitale, nel limite complessivo di 95 milioni per il 2019, 85 milioni per il 2020 e 20 milioni il 2021 (art. 1, c. 931 e 933).

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2019

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La Legge di Bilancio introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018. La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Dal 1° marzo 2018 la Legge 205/2017 ha ridotto da 10.000 a 5.000 Euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e per la verifica della regolarità fiscale prevista dall'art.80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.

Il servizio Verifica inadempimenti consente alle Pubbliche amministrazioni di ottemperare all'obbligo stabilito dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 di verificare, prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 5.000 Euro, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, di segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

SIOPE +

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

1. ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
2. trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ sarà realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, estenderanno i nuovi adempimenti a tutte le Amministrazioni pubbliche.

Le prime applicazioni del progetto SIOPE+ sono disciplinate dal decreto MEF del 14 giugno 2017 e dal decreto MEF del 25 settembre 2017, riguardanti:

- avvio a regime dal 1° gennaio 2018 per tutte le regioni e le Province autonome, le città metropolitane, le province;
- avvio a regime dal 1° aprile 2018 per Comuni oltre 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per Comuni fino a 10.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per le aziende sanitarie e ospedaliere.

Limiti all'indebitamento degli enti locali Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.

Utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per le spese correnti dei Comuni

Secondo quanto previsto dalla legge di bilancio 2017 "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021
PIL	0,3	-8,0	4,7
Deflatore PIL	0,9	1,0	1,4
Deflatore consumi	0,5	-0,2	1,7
PIL nominale	1,2	-7,1	6,1
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-6,5	3,4
Occupazione (RCFL) (3)	0,6	-2,1	1,0
Tasso di disoccupazione	10,0	11,6	11,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	3,0	3,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (IN PERCENTUALE DEL PIL)(1)

	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,5	131,6	152,3	149,4
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,8	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019(QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 aprile 2020). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento di PIL nel 2021. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL all'anno nel periodo 2020-2021 e una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,1 per cento del PIL per ciascun anno dal 2019 al 2021.

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti.

Il nuovo quadro macro tendenziale 2018-2021 riassunto nella Tavola I.1 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 29 marzo 2018.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento, prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee. In aggiunta a misure di contrasto all'evasione fiscale e di contenimento della spesa pubblica, secondo la legislazione vigente tale miglioramento è assicurato da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti.

Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza della politica di bilancio. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021.

Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica a parità di indebitamento netto, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale qui presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA..

L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale.

Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e output gap del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello Spring Forecasts da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della Commissione Europea e livelli di output gap meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo.

Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (forward looking), le stime contenute nel paragrafo III.5 del presente documento indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (benchmark) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL9. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la compliance con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.



INDICATORI DI BENESSERE

Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale. Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un Allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili.

Nel complesso, si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.

Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano.

In una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può rafforzare la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee.

Grazie alla riforma del processo di bilancio il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese.

L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, è ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

I programmi depositati presso gli uffici comunali prima di ogni competizione elettorale debbono essere considerati materia viva. Se è vero, come è vero, allora, che il nostro programma elettorale rimane e rimarrà il punto di riferimento della nostra azione amministrativa, con l'approvazione delle linee programmatiche di mandato si apre una nuova e ulteriore fase di riflessione.

La fedeltà al nostro programma elettorale non deve rappresentare un pregiudizio rispetto alla possibilità di cogliere tutte le ulteriori opportunità che si presenteranno nel nostro cammino, comprese quelle che dovessero arrivare dalle minoranze consiliari, che hanno, alla stregua della maggioranza, intelligenze da offrire alla nostra Comunità.

Vi sono questioni importanti che l'Amministrazione Comunale deve affrontare nell'immediato futuro: le condizioni dell'edilizia scolastica e più in generale degli ambienti di apprendimento dei nostri bambini e ragazzi; l'assetto del nuovo servizio di raccolta e smaltimento dei RSU; l'assetto della fascia costiera, della mobilità, dell'accessibilità, dei servizi lungo la fascia costiera; il futuro della nostra società in house, ed altre ancora, rispetto alle quali non sarebbe onesto rinunciare a priori alla partecipazione di tutti coloro che hanno mezzi per contribuire a definire soluzioni. Crediamo di trovarci di fronte ad una grande occasione, sicuramente siamo di fronte ad una fase cruciale per la nostra Comunità che merita molta attenzione, e le responsabilità che tutti siamo chiamati ad assumerci sono notevoli.

Siamo convinti assertori delle prerogative del Consiglio Comunale e del valore aggiunto che una sana e leale dialettica politica all'interno del Consiglio e degli organi consiliari può portare all'attività amministrativa. Pertanto questo principio non può non costituire uno dei pilastri di questa consiliatura, quindi delle linee programmatiche di questa maggioranza, perché la posta in gioco è la tenuta del tessuto sociale, del patto sociale, non questa o quella questione ideologica, non il ruolo, presente o futuro, dei singoli all'interno delle istituzioni cittadine. Unità, coesione sociale, senso di appartenenza, visione comunitaria. Questi sono secondo il nostro punto di vista i principi fondamentali ai quali deve ispirarsi il modus operandi di un Sindaco, di un'Amministrazione Comunale, di un Consiglio Comunale. Per io resto c'è solo tanto da lavorare.



PERSONALE

A partire dalla ricostruzione della macrostruttura amministrativa di questo Ente, sulla quale stiamo investendo gran parte delle nostre prime energie e risorse, affinché gli uffici comunali diventino effettivamente quello strumento in grado di tradurre in atti amministrativi, e in azioni concrete, gli indirizzi, i programmi dell'Amministrazione, di quella di oggi ma anche quelle di domani.

Il personale è materia sulla quale si deve ragionare in termini di investimenti a lungo termine, con l'obiettivo di acquisire le professionalità che mancano e di supplire, puntando sulla qualità ed unicamente su quella, alle carenze che negli ultimi anni si sono generate a causa del mancato turn over, quindi della mancata sostituzione di quelle figure collocate in quiescenza o uscite dalla nostra pianta organica per altri motivi. Con la conseguenza, tra le altre, che oggi ad essere in crisi sono persino i servizi minimi ed essenziali.

Una situazione che in alcuni settori è diventata quasi drammatica. A causa di un processo involutivo lento, e quasi inesorabile. E a soffrire questa drammaticità, queste fragilità strutturali sono per primi proprio i dipendenti.

Sta di fatto che ci troviamo ad avere un organico ridotto all'osso, con il quale non si riesce da un lato a garantire adeguati standard di qualità nei servizi al cittadino, dall'altro l'adeguato supporto amministrativo indispensabile a chi governa l'Ente.

Fin dai primi giorni di questa consiliatura ci siamo resi conto, che riorganizzare e potenziare la macrostruttura amministrativa era un'azione assolutamente prioritaria. Siamo partiti dal volere un Segretario comunale a tempo pieno e abbiamo realizzato questa volontà trovando, fortuna non da poco di questi tempi, una professionista di valore e motivatissima.

Le nuove assunzioni non sono più procrastinabili, ora che la normativa finalmente ci dà la possibilità di farle, seppure con alcuni limiti invalicabili. Dobbiamo approfittarne, e farlo con logica, ponderando sia quelle che sono le esigenze di un'amministrazione efficiente sia la qualità dei servizi offerti ai nostri cittadini. Dobbiamo anche iniziare a pensare all'istituzione di nuovi uffici che non sono mai esistiti in questo Ente ma di cui oggi non è più possibile fare a meno. Mi riferisco, ad esempio, all'ufficio appalti e acquisti e all'ufficio patrimonio. E insisto anche nel dire che occorre creare le condizioni per una certa flessibilità e intercambiabilità tra il personale degli uffici. Tutti i dipendenti hanno diritto ad essere valorizzati, ma nessuno deve essere ritenuto indispensabile.



GOVERNANCE TERRITORIALE

Altra priorità assoluta è data dalla necessità di intensificare con le istituzioni delle comunità vicine, in particolare con quelle dell'area vasta, oggi diremmo della Rete Metropolitana, ma non solo, relazioni di governo che superino definitivamente le barriere dei confini amministrativi di ciascun comune. C'è voglia di crescere insieme. Abbiamo capito che senza una visione comune, senza le necessarie sinergie, senza una reale comprensione di quei fenomeni che hanno profonde radici comuni, i nostri territori rischiano di diventare ingovernabili. C'è la diffusa consapevolezza che le nostre città, i nostri paesi, sono parte di una più vasta area metropolitana, cioè di un contesto che per dimensioni demografiche, sistema locale del lavoro, contiguità dei servizi, mobilità e altro ancora, rappresenta un'unica articolata area urbana e che se le scelte che interessano tale area urbana dovessero rimanere frammentate, non organiche, cioè non dovessero risultare espressione di una governance territoriale estesa all'intero contesto di riferimento, i risultati continuerebbero a essere diseconomie e contraddizioni che di fatto impoveriscono l'intero sistema territoriale di area vasta.



MOBILITÀ E CONTINUITÀ TERRITORIALE

È sul tavolo dell'area vasta che va portato il problema della discontinuità tra i territori e all'interno degli stessi, data da infrastrutture per la mobilità insufficienti. Il sistema del trasporto pubblico è palesemente inadeguato sia rispetto agli standard di qualità e di efficienza che il mondo di oggi richiederebbe, sia in relazione al gradiente di eco-sostenibilità che esso dovrebbe oggi garantire.

I collegamenti con la città di Sassari e con i servizi che in essa si concentrano, con la città di Alghero e con l'aeroporto Riviera del Corallo, con la città di Porto Torres e con il porto di Porto Torres, non possono rimanere così sottodimensionati e svincolati dalle esigenze dell'utenza, che non è composta dalla sola somma dei cittadini dell'area vasta, ma deve necessariamente tener conto delle esigenze di mobilità degli ospiti che, scegliendo di visitare il nord ovest della Sardegna, devono potersi muovere agevolmente e godere di quelle differenze e peculiarità che rendono unica ogni porzione dei nostri territori.

L'auspicio è riuscire a realizzare un sistema di mobilità sostenibile basata sulla interscambiabilità fra i mezzi di trasporto, passando innanzitutto attraverso il potenziamento del trasporto pubblico locale che permetta di ridurre al minimo necessario l'utilizzo del mezzo privato.

Rimane assolutamente centrale all'interno di questa strategia l'elettrificazione della rete ferroviaria che congiunge Sorso con Sassari. Ecco allora che per migliorare nel suo complesso il sistema della mobilità dell'area vasta bisogna intervenire sui tempi di percorrenza e sulle cosiddette rotture di carico, cioè sul fatto che una volta giunti alla stazione di Sassari per proseguire verso il centro del capoluogo, quindi verso le zone dove sono ubicati i servizi, quali gli ospedali, le scuole, l'università, occorra cambiare mezzo o andare a piedi. Perché ciò scoraggia molti utenti e li convince a preferire l'auto privata.

Se è vero che vogliamo costruire la città metropolitana il tram-treno è inderogabile. La stazione di Sorso deve diventare lo snodo di una rete metropolitana dei trasporti che conduca al cuore del capoluogo di provincia, ma anche ad Alghero e ed in particolare all'aeroporto "Riviera del Corallo".



SVILUPPO SOCIOECONOMICO

Un altro tema a valenza strategica nel prossimo quinquennio, dopo quelli relativi alla riorganizzazione della macrostruttura comunale, alla governance territoriale e alla mobilità, è ovviamente quello inerente il modello di sviluppo socioeconomico che vogliamo costruire per il nostro territorio.

E guarda caso anche nel campo economico e delle azioni a favore del tessuto produttivo locale non si può prescindere dallo scenario di area vasta.

Il sistema turistico locale va concepito all'interno di orizzonti più ampi tali da consentirci di dilatare e migliorare la nostra offerta turistica, spesso ancora oggi mono-prodotto e limitata alla sola componente marino-balneare, nonché di destagionalizzare i flussi turistici, capitalizzando anche i cosiddetti mesi di spalla, quelli primaverili e autunnali, che a Sorso per altro sono tra i più ricchi dal punto di vista dei richiami alle tradizioni e all'identità. Basti pensare al mese mariano o alla vendemmia, momenti nei quali si esplicano appunto in tutta la loro bellezza la nostra cultura, la nostra identità, le nostre tradizioni.

Impronteremo pertanto il mandato amministrativo su tutto ciò che è elemento costitutivo e caratterizzante del nostro territorio perché irripetibile altrove, sulla consapevolezza che ciò che noi siamo rappresenta il vero capitale in grado di sostenere lo sviluppo; sulle eccellenze dell'agricoltura, dell'agroalimentare, sulla valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali di cui il nostro territorio è ricco; su un sistema dell'ospitalità e dei servizi di qualità, sulla valorizzazione del nostro centro storico; su un modello informato alla sostenibilità ambientale, ma anche economica e sociale, perché le due cose non sono necessariamente in contraddizione.

Di certo il successo di politiche ispirate a detti principi dipenderà anche dalla capacità delle nostre imprese di stare al passo. Ma questo non significa che l'Amministrazione Comunale non sia tra gli attori principali del processo. L'attore al quale è richiesto in particolare di fornire infrastrutture, beni e servizi pubblici di qualità.

Le imprese vanno inoltre sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce un sistema giovane, che si sta formando e sta crescendo pian piano tra tante difficoltà, e risente di un contesto segnato da passate scelte fallimentari sul piano dello sviluppo socioeconomico.

Esempio principe di questo nuovo tessuto produttivo sono le imprese del settore vitivinicolo, che quotidianamente lavorano al recupero di un patrimonio di saperi, di sapori e di esperienze.

Investire sulla crescita di una cultura imprenditoriale in grado di competere sui mercati contemporanei, soprattutto in ambiti per noi fondamentali come quelli dell'agricoltura, delle produzioni agroalimentari d'eccellenza e del sistema dell'ospitalità, è l'unico antidoto al fallimento del vecchio modello industriale che ha avvelenato il territorio del nord ovest della Sardegna e i suoi abitanti e compromesso per decenni le potenzialità autentiche del tessuto produttivo locale.

Così come lo è investire sugli attrattori culturali e ambientali. L'anfiteatro e la fontana della Billellera, l'ex mercato civico, il villaggio medievale di Geridu, il pozzo sacro di Serra Niedda, la villa romana di Santa Filittica, il nostro centro storico, le nostre chiese, lo Stagno di Platamona, anche il nostro mare, i nostri paesaggi, le nostre campagne, non possono, non devono più rappresentare l'elenco delle occasioni mancate del nostro territorio, ma il mantra che ci ricordi quelle che sono le nostre potenzialità.

Siamo eredi di una tradizione millenaria e custodi di ricchezze da tramandare ai nostri figli. Non possiamo tradire questa missione. Non possiamo più sopportare che questi siti versino nelle condizioni di degrado nelle quali si trovano oggi. Dobbiamo procedere in tempi brevissimi alla messa in sicurezza, alla riqualificazione e alla valorizzazione di questi luoghi identitari e a creare dei percorsi per la loro fruizione.

Ma l'obiettivo cardine della nostra azione amministrativa deve essere migliorare l'assetto del territorio nel suo complesso, trasformando Sorso in una vera e propria perla turistica tra le prime in Sardegna, puntando a riqualificare l'intera fascia costiera e a creare un sistema dell'ospitalità diffusa che parta dalla fascia costiera e arrivi sino al centro storico della Città, senza soluzione di continuità. Anche per questo un moderno sistema della mobilità è più che mai fondamentale.

In tema di fascia costiera non si può omettere di fare un cenno alla situazione del Lido Iride, una questione che si ripresenta ad ogni stagione balneare quasi fosse lo spettro delle occasioni mancate del nostro territorio. Oggi finalmente la riqualificazione del compendio è alle porte, dal momento che sta per essere rilasciato il titolo edilizio definitivo al soggetto imprenditoriale che si occuperà di riqualificarlo previa completa demolizione e ricostruzione. E questo è già un grande risultato che consentirà di dare il La alla valorizzazione turistica della zona nella quale insiste.

Stiamo inoltre già procedendo con la ricognizione del PUL attualmente in vigore al fine di limarne le criticità e di renderlo ancor più funzionale e aderente alle esigenze degli utenti della nostra fascia costiera. Ed è proprio nell'ottica di una maggiore attenzione ai bisogni degli utenti che ad esempio per la stagione balneare appena trascorsa abbiamo disposto la realizzazione lungo il nostro litorale di tre spiagge attrezzate per consentire l'accesso anche ai disabili.

Quanto al sistema dell'ospitalità diffusa esso non può prescindere dalla riqualificazione e dalla valorizzazione del nostro centro storico, quindi innanzitutto dall'adozione del nuovo Piano Particolareggiato che è lo strumento urbanistico principe in tale contesto. E non può più prescindere nemmeno dalla realizzazione di quell'ambizioso progetto che si chiama Albergo Diffuso. Relativamente al quale credo sia necessario cambiare chiave di lettura rispetto al passato.

Dobbiamo accettare che per raggiungere l'obiettivo non basta avere disponibilità di case sfitte nel centro storico, e non basta nemmeno che i proprietari siano disposti a cederle a qualunque titolo (vendita, locazione o comodato); perché nasca un Albergo Diffuso occorre l'albergatore. Senza un imprenditore che si faccia carico, magari accompagnato in questo percorso dall'Amministrazione Comunale, di creare questo sistema di case, che sia disposto ad assumersi il rischio di impresa e che creda che attraverso questa formula si possano fare degli utili, l'Albergo Diffuso rimarrà inchiostro sprecato sulle pagine dei documenti di programmazione e dei programmi elettorali.

L'esperienza ci insegna che perché nasca anche a Sorso l'Albergo Diffuso l'Amministrazione Comunale deve fare solo una cosa, ossia fare da guida, e accompagnarne la realizzazione da parte di un soggetto privato, magari, è un'ipotesi, attraverso una STU (Società di Trasformazione Urbana), nella quale partecipino l'Amministrazione Comunale e un imprenditore. Intendiamo valorizzare il centro storico affinché divenga un luogo appetibile per nuove attività produttive. Per questo ci auguriamo e immaginiamo che anche gli incentivi economici previsti a tale scopo nel PST della Rete Metropolitana possano tornare utili.

Ancora in tema di riqualificazione del centro storico abbiamo riannodato i rapporti con la Provincia di Sassari per venire a capo della questione legata alla proprietà dell'ex caserma dei Carabinieri. Il recupero di questo compendio è uno dei principali obiettivi che ci poniamo. L'idea su cui poggia è la realizzazione di un Centro Esperienziale che funga da punto di partenza di un Parco diffuso della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina, e che possa rappresentare l'epicentro per iniziative di educazione alimentare e ambientale, di valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni del territorio della Romangia. Sorso, grazie a questa struttura potrebbe, noi ce lo auspichiamo, diventare il punto di riferimento per tutto il territorio dell'area vasta nella realizzazione di iniziative legate al turismo esperienziale, alla formazione, alla ricerca e al trasferimento tecnologico, sia nell'ambito delle produzioni agricole e alimentari che nell'ambito dell'artigianato.

In materia di promozione del territorio è improrogabile sia una rimodulazione complessiva del sito internet istituzionale, sia la realizzazione al suo interno di una vetrina virtuale che consenta di veicolare sul web le informazioni turistiche in maniera coordinata e coerente e che possa rappresentare uno strumento per raccogliere e valorizzare, in maniera

unitaria, il territorio, le sue aziende, i suoi prodotti, il circuito dell'ospitalità, gli eventi, e qualsiasi altra notizia utile a promuovere agli occhi del visitatore virtuale la nostra terra, i percorsi rurali, fra orti, vigneti, uliveti e colline che dominano alcuni degli scorci più panoramici del golfo dell'Asinara. La vetrina virtuale deve poi ovviamente tradursi anche in una interfaccia fisica, infopoints presso i quali sia possibile ricevere supporti informativi puntuali sul territorio e sui servizi che esso offre.

Sono convinto, lo siamo tutti, che Sorso abbia una marcia in più in tema di offerta turistica rispetto a molte altre realtà anche più blasonate. La qualità della vita, i profumi del mare, della pineta, della macchia mediterranea, delle vigne, il gusto del vino, del pane, dell'olio e dei prodotti della terra sono concetti ineffabili, ma che lasciano il segno nell'animo di chi sceglie Sorso per le proprie vacanze.

QUALITA' URBANA E AMBIENTALE

Fare ragionamenti sul turismo, sul sostegno alle imprese, sulla mobilità, sui modelli di sviluppo economico sarebbe però quasi superfluo se non ci concentrassimo sul decoro della città e del territorio. Se infatti nello scenario che immaginiamo a sostegno della crescita non si può prescindere dal concentrare le nostre attenzioni sull'agricoltura, sull'agroalimentare, sull'industria della trasformazione dei nostri prodotti agricoli, sul turismo inteso come sistema dell'accoglienza e dell'ospitalità, è fondamentale però anche lavorare ad un'idea di città in cui la qualità ambientale e il decoro urbano e del territorio siano pensati proprio come fattori determinanti sia in campo economico sia nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini di Sorso.

Dando per scontato infatti che il decoro urbano e ambientale sia un valore e un diritto innanzitutto per i Sorsensi, dobbiamo creare le condizioni perché anche l'ospite percepisca la nostra città come ordinata e accogliente. Dobbiamo poter accogliere il turista affinché porti con sé e divulghi ad altri potenziali ospiti un'immagine positiva e accattivante del nostro territorio; in altre parole dobbiamo curarne anche la componente estetica, per portarla su standard più elevati rispetto a quelli attualmente sotto i nostri occhi.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti va indubbiamente migliorato ed esteso, compatibilmente con un piano dei costi che non pesi sulle tasche dei cittadini, alle zone dell'agro dove ora non è presente. Abbiamo già raggiunto percentuali di raccolta differenziata che superano abbondantemente il 70%. Questo significa che i Sorsensi hanno a cuore i temi ambientali. Ma significa anche che se si ha cura del decoro della Città, se i cittadini si rendono conto che l'Amministrazione si impegna per mettere a loro disposizione una Città più bella, loro stessi si uniscono allo sforzo per dare il proprio contributo.

Con riferimento invece alla fruibilità degli spazi cittadini dobbiamo rivedere l'assetto, anche architettonico, che hanno assunto negli ultimi 30 anni piazza Garibaldi e piazza Marginesu per restituire loro quella autentica funzione di luoghi di aggregazione e socializzazione che avevano un tempo, ma anche per valorizzarle dal punto di vista economico come luoghi a supporto dello sviluppo di nuove attività produttive nel centro della Città.

E poi dobbiamo attivare processi di manutenzione più virtuosi delle strade cittadine. Credo che questa esigenza sia davvero imprescindibile, e che tutti i Sorsensi abbiano raggiunto il limite di sopportazione da questo punto di vista.

In altri casi invece occorre proprio completare le opere di urbanizzazione dei Piani di Lottizzazione d'iniziativa pubblica. Perché non è ammissibile che a distanza di 15/20 anni dei cittadini che hanno pagato il dovuto all'Amministrazione Comunale patiscano ancora l'assenza delle opere di urbanizzazione primaria, dei marciapiede ad esempio, a cui hanno diritto alla stregua di tutti gli altri cittadini di Sorso.

Non è inoltre più procrastinabile la realizzazione del nuovo cimitero, in tempi brevi e compatibilmente con l'attuale pianificazione urbanistica, altrimenti tra non molto entreremo in una fase che rischia di diventare davvero molto critica se non addirittura ingestibile.

SERVIZI PER LA QUALITÀ DELLA VITA

Le sfide di fronte alle quali ci troviamo sono però anche altre. Particolare attenzione va rivolta infatti ai servizi per la qualità della vita, ai servizi alla persona.

Sorso come tante altre comunità ha attraversato e sta attraversando un momento non facile dal punto di vista del benessere sociale complessivamente inteso, la crisi economica con le gravi ripercussioni sui livelli occupazionali che ne sono conseguite ha lasciato proprio sul tessuto sociale della nostra comunità solchi profondi.

Il numero delle famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà è aumentato, e sappiamo che la condizione economica è il fattore che influisce in maniera più significativa sullo stato di disagio sociale e sull'emarginazione.

Ciò significa che vi è l'esigenza di un rafforzamento delle politiche di coesione e di inclusione sociale rivolte alle fasce più deboli della popolazione, anche intensificando le relazioni con le reti di solidarietà, con le associazioni di volontariato, con le parrocchie. L'emergenza abitativa è giunta a livelli preoccupanti, in base ai dati forniti dal Servizio per le Politiche Sociali è emerso con chiarezza che le prime difficoltà economiche dei nuclei meno abbienti della nostra Città si manifestano con l'impossibilità di far fronte al canone di locazione. Se riuscissimo, attraverso politiche abitative che guardino al centro storico come ad una risorsa anche in tal senso e con la realizzazione di nuovi alloggi per l'Edilizia Residenziale Pubblica a risolvere anche in parte questo problema per alcune di queste famiglie sarebbe una vera boccata di ossigeno.

Bisogna immaginare percorsi che valutino in modo puntuale le difficoltà del singolo cittadino e del suo nucleo familiare, ma che individuino anche i loro punti di forza, le qualità delle persone e ciò che hanno da offrire alla Comunità, per restituire a coloro che hanno perso fiducia in sé stessi la dignità del lavoro e del mettersi a disposizione degli altri. La logica deve essere quella del rendimento, del creare un vantaggio per l'intera Comunità, non solo per i beneficiari.

Sul fronte dei servizi per la tutela della salute, in collaborazione con le strutture distrettuali dell'Azienda per la Tutela della Salute, da un lato dobbiamo tendere il più possibile verso la domiciliazione delle cure rivolte a quegli assistiti che hanno bisogno di assistenza continua, siano essi anziani o diversamente abili, sostenendo le relative famiglie, dall'altro dobbiamo esigere il potenziamento dei servizi essenziali dislocati nel nostro territorio. In tal senso stiamo lavorando in collaborazione con le strutture competenti dell'ATS al potenziamento dei servizi offerti nella Casa della Salute in via Dessì e alla predisposizione del Bando di Gara per l'affidamento della gestione della Residenza Sanitaria Assistita sita sempre presso l'immobile realizzato dall'Amministrazione Comunale in Via Dessì.

Dobbiamo poi concentrarci con nuovo piglio sul sistema scolastico della nostra città, migliorando e intensificando le relazioni e lo scambio con il mondo della scuola.

Le esperienze a scuola sono strutturanti per la personalità dei nostri bambini. Perciò se veramente vogliamo riconoscere al sistema scolastico quella funzione strategica nella formazione dei nostri figli, dei cittadini, che va ben oltre il mero insegnamento a saper leggere, scrivere e fare di conto, abbiamo il dovere, come Comunità e quindi come Amministrazione Comunale, di investire sulla scuola, con misure di coinvolgimento in progetti educativi di rete e con interventi massicci di riqualificazione delle strutture scolastiche e di ammodernamento tecnologico e strumentale.

A tal proposito stiamo già lavorando per il prossimo triennio alla programmazione di più di un milione e duecentomila euro tra finanziamenti statali, regionali e cofinanziamento dal bilancio comunale.

Così come abbiamo il dovere di continuare a garantire, oggi non è più scontato se si procede di questo passo, e potenziare tutte quelle attribuzioni istituzionali assegnate ex lege all'Amministrazione Comunale nella gestione dei servizi afferenti alla Pubblica Istruzione, con particolare riferimento: al diritto allo studio; alla didattica; al servizio di ristorazione scolastica; al servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus; al servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni

diversamente abili.

La scuola però è un elemento, certamente il più importante, di un più ampio sistema educativo di rete che necessita tra le altre cose anche di adeguati luoghi di socializzazione. Perché una comunità si ritrovi e si riconosca occorre che vi siano spazi adeguati. Impianti sportivi, piazze, giardini non mancano a Sorso anche se necessitano di interventi di riqualificazione, di rifunzionalizzazione, di coordinamento e miglioramento nella gestione. Tuttavia occorre finalmente procedere con decisione e nuova verve alla realizzazione di quel parco urbano che tutti sogniamo nel cuore della Città, nello spazio ricompreso tra via Marina, il cimitero e via Dessì, in un contesto ambientale e paesaggistico di particolare pregio e che dovrà offrire ampi spazi per varie attività di svago, sport e socialità.

Per finire ci assumiamo l'impegno a fare tutto il possibile per far ripartire il Centro di Aggregazione Sociale e, sempre all'interno di quella più ampia rete educativa alla quale ci riferiamo, per potenziare il SET, il Servizio Educativo territoriale, a sostegno dei minori e delle famiglie, per supportarle nel superamento delle difficoltà sociali, relazionali e culturali, e il CED, Centro Educativo Diurno, per far fronte alle situazioni nelle quali il disagio si è già manifestato, e scongiurare il rischio di emarginazione o l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare.

Tutto ciò ambiamo senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Da un lato perché le condizioni socioeconomiche non lo permettono dall'altro perché non fa parte della nostra cultura politica. Concentreremo certo molta attenzione sulla riscossione dei tributi locali, il cui peso dovrà essere redistribuito in modo più equo, puntando sulla lotta all'evasione e alla morosità, fenomeno purtroppo ancora percentualmente molto presente nel nostro comune. Non tolleremo che pochi paghino per tutti. Con la stessa cura, con la stessa diligenza del buon padre di famiglia, di pari passo con la lotta all'evasione e alla morosità perseguiremo una politica virtuosa dal punto di vista della gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio. Gli equilibri finanziari dell'Ente dovranno essere costantemente monitorati. In ogni momento gli amministratori dovranno avere contezza delle risorse effettivamente disponibili, al fine di poterle programmare al meglio secondo le priorità di volta in volta individuate. Il patrimonio comunale deve essere messo a frutto secondo percorsi virtuosi di gestione, che possano prevedere in taluni casi la messa a reddito tramite cessione o comodato, in altri l'alienazione al fine di ricavare risorse in conto capitale da reinvestire.



INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

OBIETTIVI E AZIONI

1. Obiettivo - riqualificazione della fascia costiera e potenziamento della dotazione dei servizi
 - ✓ Potenziamento del sistema della mobilità sostenibile e istituzione di un servizio di bike sharing;
 - ✓ Istituzione di un Infopoint (IAT) presso la Marina di Sorso;
 - ✓ Riqualificazione del Lido Iride;
 - ✓ Riqualificazione dell'Hotel Eden Beach.
 - ✓ Realizzazione di spiagge attrezzata per disabili, attraverso la collaborazione con enti o associazioni private;
 - ✓ Predisposizione di Servizi igienici pubblici presso le discese a mare;
 - ✓ Realizzazione di una spiaggia attrezzata per cani.

2. Obiettivo - continuità territoriale, ammodernamento ed efficientamento del sistema della mobilità urbana e extraurbana
 - ✓ Realizzazione di stazioni di bike sharing nel centro urbano;
 - ✓ Elettrificazione del tratto di rete ferroviaria Sorso-Sassari e conversione dell'attuale sistema di trasporto su treno in metropolitana di superficie volta a potenziare e rendere efficienti, oltre ai collegamenti con Sassari, i collegamenti con la città di Alghero e con l'aeroporto Riviera del Corallo;

3. Obiettivo - riorganizzazione e potenziamento della Macro-struttura comunale
 - ✓ Riorganizzazione della Macrostruttura comunale;
 - ✓ Perfezionamento del turn over con nuove assunzioni di personale a seguito dei collocamenti in quiescenza avvenuti e di quelli in itinere;
 - ✓ Valorizzazione delle risorse umane attraverso la definizione di adeguati percorsi di aggiornamento e di formazione permanente;

4. Obiettivo - potenziamento dei servizi comunali al cittadino e alle imprese
 - ✓ Creazione del SUE;

-
- ✓ Ammodernamento del sito internet comunale;
 - ✓ Redazione di una carta dei servizi comunali;
 - ✓ Ottimizzazione della collaborazione con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali e altre organizzazioni ai fini della realizzazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale agli imprenditori del comparto agricolo, dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
5. Obiettivo - Efficientamento della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente
- ✓ Massima attenzione rivolta alla riscossione dei tributi locali per una maggiore equità nella distribuzione pro capite del carico tributario grazie ad una mirata lotta all'evasione secondo il principio "pagare tutti per pagare di meno";
 - ✓ Attivazione di percorsi virtuosi di gestione del patrimonio comunale al fine di valorizzarli come fattori produttivi, mettendoli contestualmente a reddito (concessione o comodato) o ricavandone risorse in conto capitale per finanziare investimenti (alienazione).
6. Obiettivo - implementazione e adeguamento della pianificazione urbanistica
- ✓ Ricognizione ed eventuale revisione del PUL e del PUC laddove nel periodo intercorso dalla loro adozione ad oggi siano emerse criticità o nuove esigenze, soprattutto in funzione della realizzazione di reti infrastrutturali e di servizi più moderne;
 - ✓ Adozione del nuovo Piano Particolareggiato del centro storico, strumento indispensabile per la valorizzazione e la conversione del centro storico stesso.
7. Obiettivo - sistema dell'ospitalità e valorizzazione del centro storico
- ✓ Azioni per la realizzazione dell'Albergo diffuso;
 - ✓ Creazione di Aree Pedonali;
 - ✓ Valorizzazione del centro storico attraverso la promozione di eventi in grado di catalizzare maggiore attenzione da parte dei visitatori verso la città;
 - ✓ Recupero dell'ex caserma dei carabinieri;
 - ✓ Incentivi per la creazione all'interno del centro storico di nuove attività legate al commercio, all'artigianato e alla promozione delle produzioni tipiche d'eccellenza.
 - ✓ Azione congiunta pubblico-privata di marketing territoriale che promuova ed esporti un'immagine accattivante del nostro territorio, ripartendo dallo studio commissionato dal Comune di Sorso al Prof. Dall'Ara nel 2013 e intitolato "Piano di marketing territoriale di Sorso e ipotesi di Albergo Diffuso"
8. Obiettivo – Rete integrata degli attrattori turistico-culturali, ambientali e paesaggistici in una dimensione di area vasta sovra-comunale: musei, siti archeologici, edifici religiosi, zone umide, spiagge
- ✓ Riqualficazione architettonica e messa in sicurezza dell'area dell'anfiteatro e della fontana della Billellera e del palazzo storico "Ex mercato civico";
-

- ✓ Recupero, valorizzazione e accessibilità dei siti archeologici: del villaggio medievale di Geridu, del pozzo sacro di Serra Niedda e della villa romana di SantaFilitica;
- ✓ Realizzazione di una “vetrina del territorio” che possa fungere da collettore per l’informazione turistica sul web;
- ✓ Progetto CARD territoriale in duplice modalità, “virtuale” e “fisica”, in grado di erogare informazioni e agevolare l’accesso ai servizi turistico-culturali, nonché guidare il turista verso i siti di interesse attraverso la dislocazione di dispositivi basati sulla tecnologia Bluetooth Low Energy in prossimità dei siti di interesse tramite apposita app sullo smartphone;
- ✓ Migliorie alla viabilità dell’agro e realizzazione di percorsi per il turismo attivo (mountain bike, trekking, ecc.);
- ✓ Adesione al circuito di promozione culturale “Monumenti Aperti” per far conoscere ai sorsensi e ai turisti la ricchezza culturale del nostro territorio, inserendo nel percorso oltre ai più noti siti del Pozzo sacro di Serra Niedda, della Villa Romana di Santa Filitica e del Villaggio medievale di Geridu, anche siti meno noti, per esempio la casa del pittore Leonardi;
- ✓ Valorizzazione e recupero della fruibilità, anche ai fini turistici, di alcuni siti ed edifici religiosi di particolare interesse per il territorio e per tutta l’Area Vasta (in particolare: Chiesa dei Cappuccini, Chiesa di Santa Croce, Chiesa campestre di Preddugnanu, Chiesa di San Pantaleo);
- ✓ Realizzazione di un Centro Esperienziale – Museo/Parco diffuso “della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina”, attraverso il recupero dell’ex caserma dei carabinieri, che possa rappresentare l’epicentro per iniziative di educazione alimentare e ambientale, di valorizzazione della tradizione e delle produzioni locali e del territorio della Romangia e di tutta l’Area Vasta.

9. Obiettivo – Impianti sportivi e luoghi disocializzazione

- ✓ Riquilificazione architettonica della Piazza del Comune e di Piazza Marginesu al fine di conseguire una maggiore funzionalità e vivibilità delle due piazze e di valorizzarle come luoghi di socializzazione;
- ✓ Messa in sicurezza e riquilificazione dell’ex cinema-teatro Goldoni;
- ✓ Investimenti sulle scuole: fabbricati, attrezzature e arredi.
- ✓ Adeguamento funzionale dell’impianto sportivo polifunzionale di via Puggioni “La Piramide”: riquilificazione e ammodernamento della pista di atletica, riconversione del terreno di gioco attraverso la realizzazione di un manto in erba sintetica, realizzazione di due campi da tennis, messa in sicurezza degli impianti e delle strutture.
- ✓ Realizzazione di un parco urbano di grandi dimensioni all’interno del paese;
- ✓ Maggiore sostegno e coinvolgimento dell’associazionismo culturale e sociale.

10. Obiettivo – Città della qualità urbana e ambientale

- ✓ Interventi volti alla cura del decoro urbano, alla riquilificazione dell’arredo urbano e dei luoghi che versano in condizioni di degrado;
- ✓ Potenziamento ed estensione del servizio di raccolta differenziata in agro;

-
- ✓ Rifacimento del manto stradale del sistema viario urbano attraverso la bitumatura delle strade interessate da particolari situazioni di degrado.
11. Obiettivo – sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale locale
- ✓ Garantire adeguato supporto e coinvolgimento a tutti gli attori economici presenti nel territorio;
 - ✓ Facilitare l’accesso ai contributi all’imprenditorialità, quali ad esempio quelli previsti dal PST della Rete Metropolitana legati alla rivitalizzazione del centro storico e atti a finanziare il consolidamento, la diversificazione e l’innovazione del sistema dei servizi turistici, della ricettività, della ristorazione, della fruizione dei beni culturali e ambientali, dell’artigianato, del settore culturale e creativo, favorendo l’integrazione intersettoriale e sostenendo una forte integrazione con le produzioni tipiche locali. È utile evidenziare in tal senso che il PST mette a disposizione:
 - Incentivi per le imprese che propongono attività di innovazione sociale, in raccordo con l'intervento di recupero funzionale e riuso di immobili destinati ad attività sociale, individuati nell’ambito del PST “Rete metropolitana di Sassari”, un territorio di città: € 1.200.000,00;
 - Incentivi per le imprese che investono in settori che assicurino la rivitalizzazione dei Centri Storici: € 4.000.000,00;
 - Aiuti alle imprese per favorire l’innovazione tecnologica con particolare riferimento al settore dell’ICT (agricoltura di precisione) e dell’innovazione sociale (welfare 4.0): € 3.600.000,00.
12. Obiettivo - nuovo cimitero comunale
- ✓ Realizzazione del nuovo cimitero non può più essere procrastinata, e a tal proposito occorre una proposta concreta e realizzabile in tempi brevi, compatibilmente con l’attuale pianificazione urbanistica.
13. Obiettivo - Riqualficazione aree degradate e completamento opere di urbanizzazione
- ✓ Completamento delle opere di urbanizzazione del Piano per l’Edilizia Economica Popolare, ex comparto C18;
14. Obiettivo – Servizi per la qualità della vita e per la tutela della salute
- ✓ Far rinascere il Centro di Aggregazione Sociale con l’obiettivo di ricreare un servizio che favorisca l’inclusione sociale e offra alla popolazione un luogo in cui stare insieme, in cui proporre diverse attività, ed in cui trovare spazi da vivere all’insegna della socializzazione e della creatività. Un punto di riferimento per le famiglie che vivono situazioni di disagio, ma anche centro di formazione e divulgazione per i ragazzi, che possa offrire allo stesso tempo opportunità di impiego per varie figure professionali;
 - ✓ Implementare la programmazione dei servizi alla persona fondandola sempre più sulla logica del rendimento, per cui le misure siano rivolte a soddisfare “diritti a corrispettivo sociale”, capaci cioè di generare risorse a vantaggio di tutti;
 - ✓ Porre al centro del sistema di welfare comunale la famiglia, in un’ottica di superamento della precarietà economica familiare e di inclusione attiva;
 - ✓ Realizzazione di nuovi alloggi per Edilizia Residenziale Pubblica;
-

- ✓ Area povertà: dare continuità e potenziare la collaborazione con le associazioni di volontariato iscritte all'Albo comunale delle Associazioni nella realizzazione di interventi per distribuzione di beni di prima necessità;
- ✓ Area anziani e non autosufficienza: dare continuità e affinare il Servizio di Assistenza Domiciliare, la programmazione dei Piani di cui alla Legge 162/98, e il programma "Ritornare a casa" finalizzato a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato, garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale qualificato;
- ✓ Area minori e famiglie: dare priorità alla tutela dei minori ottimizzando i processi già in atto e potenziando la rete educativa nel suo complesso;
- ✓ Area minori e famiglie: dare continuità, ottimizzando e potenziando il Servizio Educativo (SET), quale strumento che contribuisce a sostenere i minori e le loro rispettive famiglie nel superamento delle difficoltà sociali, relazionali e culturali, e il CED quale momento di prevenzione secondaria (laddove il disagio familiare si sia già manifestato) in grado di rispondere alle esigenze di minori che si trovino in situazione di disagio socio- ambientale, di ritardo scolastico o a rischio di emarginazione, scongiurandone l'allontanamento dal proprio nucleo.
- ✓ Area disabilità: dare continuità e potenziare le funzioni amministrative concernenti la concessione e l'erogazione dei sussidi in favore di particolari categorie di cittadini quali:
 - sussidi economici a favore di soggetti affetti da patologie psichiatriche;
 - provvidenze a favore dei nefropatici;
 - provvidenze a favore dei talassemici-emofilici-emolinfopatici maligni (Legge regionale n. 27/83);
 - provvidenze a favore di soggetti affetti da neoplasie maligne (Legge regionale n. 9/2004).
 - Creazione di un polo socio-sanitario in via Dessì.

15. Obiettivo – Sostegno al sistema scolastico

- ✓ Dare continuità e ottimizzare il servizio di assistenza specialistica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili, con l'obiettivo di sviluppare le loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Legge 104/92, art.13 comma 3).
- ✓ Potenziare le sinergie tra l'Amministrazione Comunale e il sistema scolastico nella realizzazione di progetti educativi di rete.
- ✓ Incrementare gli investimenti destinati alla scuola per le strutture scolastiche (edifici, attrezzature e arredi).
- ✓ Garantire le attribuzioni istituzionali assegnate ex lege all'Amministrazione Comunale nella gestione dei servizi afferenti alla Pubblica istruzione con particolare riferimento:
 - al diritto allo studio;
 - alla didattica;
 - al servizio di ristorazione scolastica;
 - al servizio di trasporto scolastico a mezzoscuolabus;
 - al supporto anche economico delle attività garantite dal personale ATA, e di tutte le attività correlate ai programmi sviluppati e attuati nell'ambito di progetti scolastici;

-
- ai contributi per il diritto allo studio, rimborso spese libri e borse di studio e viaggi, in attuazione di leggi regionali e statali.
-

SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socioeconomica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

TERRITORIO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio			
Superficie	kmq 67,01		
Risorse Idriche			
Laghi	n. 0		
Fiumi e torrenti	n. 5		
Strade			
Statali	km. 0		
Provinciali	km. 0		
Comunali	km. 500		
Vicinali	km.0		
Autostrade	km. 0		
Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano Urbanistico Comunale approvato	X		n. 11 del 09/03/2018
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali (PIP)	X		

Commerciali	X		
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 52.480
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 67042
Area disponibile P.I.P.			mq. 1250

POPOLAZIONE E TREND STORICO

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2019
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	14863
- nati nell'anno	87
- deceduti nell'anno	121
saldo naturale	-34
- immigrati nell'anno	388
- emigrati nell'anno	377
saldo migratorio	11
Popolazione al 31 dicembre	14747
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	704
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1045
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2317
- in età adulta (30/65 anni)	7769
- in età senile (oltre i 65 anni)	3188

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2015	4,04
	2016	2,98
	2017	2,96
	2018	2,73
	2019	5,86
TASSO MORTALITA'		
	2015	4,85
	2016	4,57
	2017	4,85
	2018	4,38
	2019	8,15

SISTEMA PRODUTTIVO INSEDIATO E STRUMENTI URBANISTICI

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende nel settore del commercio, costruzioni ed agricoltura.

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Urbanistico Comunale. Nella tabella seguente è possibile consultare i dati contenuti negli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente:

ZONA	SOTTO ZONA	COMPARTO	SUPERFICIE (mq)		INDICE (mc/mq)		VOLUMI (mc)		
			TERRITORIALE	FONDIARIA	TERRITORIALE	REALIZZATI	DA REALIZZARE	REALIZZABILI	
A	1	P. P. zona I° int.	48.670,00	22.104,00	7,76	1.061.843,00	63.452,00	171.469,00	
	2	P. P. zona II° int.	238.354,66	179.907,00	5,3			953.826,00	
B	1	P.P. zona B	606.548,00	475.164,39	3,7	1.279.705,00	477.480,00	1.757.185,00	
C	1	C01	23.031,72		1,45	23.167,00	10.296,00	33.463,00	
	2	C02	26.432,89		1,03	19.742,00	7.558,00	27.300,00	
	3	C03	11.919,33		1,19	12.626,00	1.574,00	14.200,00	
	4	C04	44.751,99		0,9	29.423,00	10.661,00	40.084,00	
	5	C05	55.880,92		1,67	89.339,00	4.046,00	93.385,00	
	6	C07	42.802,38		1,56	44.031,00	22.528,00	66.559,00	
	7	C08	46.986,01		1,66	65.697,00	12.244,00	77.941,00	
	8	C11	33.565,99		1	21.517,00	11.883,00	33.400,00	
	9	C14	21.484,18		1,03	5.310,82	16.823,18	22.134,00	
	10	C17	30.855,44		0,98	26.517,00	3.813,00	30.330,00	
	11	C18	52.369,05		1	29.117,00	23.363,00	52.480,00	
	12	C23	16.489,89		0,98	7.215,00	8.931,00	16.146,00	
	13	C*1	32.706,82		0,8	15.446,00	10.785,00	26.231,00	
	14	C*2	22.222,21		0,79	7.073,00	10.486,00	17.559,00	
	15	C*3	38.822,33		0,81	15.219,00	16.312,00	31.531,00	
	16	C*4	47.349,64		0,82	9.637,00	29.369,00	39.006,00	
	17	C3.06	24.696,00		1			24.623,00	
	18	C3.15	50.079,00		1			50.079,00	
	19	C3.20	13.478,83		1			13.472,83	
	20	C3.21	65.846,67		1			65.024,00	
	21	C3.24	41.736,87		0,8			33.389,50	
	22	C3.25	39.026,93		0,8			31.221,54	
	23	C3.26	44.124,61		0,8			35.299,69	
	24	C3.27	36.789,40		0,8			29.431,52	
	25	C3.28	47.542,94		0,8			38.034,35	
		1EL	C09	39.749,86					
		2EL	C12	29.351,45					
	3EL	C13	27.362,65						
	4EL	C15	23.397,37						
	5EL	C16	28.889,67						
	6EL	C20	23.729,92						
	7EL	C22	25.146,91						

Piani P.E.E. P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Comparto C18	52.480	0	n. 55 del 09/07/2002	Comune di Sorso

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Comparto D13	67042	1250	n. 40 del 22/06/1995	Comune di Sorso

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

PARAMETRI ECONOMICI

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	8.016,38	7.259,73
Altre	284.283,76	355.354,70
Totale immobilizzazioni immateriali	292.300,14	362.614,43
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	14.898.178,70	12.997.435,50
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	2.772.904,45	1.390.373,94
Infrastrutture	5.529.902,19	4.899.977,06
Altri beni demaniali	6.595.372,06	6.707.084,50
Altre immobilizzazioni materiali (3)	22.076.320,36	22.461.704,16
Terreni	11.257.012,98	11.292.086,17
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	9.954.293,19	10.120.192,01
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	36.007,54	38.009,43
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	12.839,73	2.551,86
Mezzi di trasporto	1.360,89	1.701,11
Macchine per ufficio e hardware	905,29	1.207,06
Mobili e arredi	28.821,72	1.328,96
Infrastrutture	16.298,55	16.802,63
Altri beni materiali	768.780,47	987.824,93
Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.360.460,79	35.047.247,84
Totale immobilizzazioni materiali	72.334.959,85	70.506.387,50
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	415.224,07	381.432,00
imprese controllate	44.496,00	115.000,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	370.728,07	266.432,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	415.224,07	381.432,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	73.042.484,06	71.250.433,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

Rimanenze	0,00	0,00
-----------	------	------

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Totale		0,00	0,00
Crediti (2)			
Crediti di natura tributaria		3.526.319,61	1.780.311,42
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
Altri crediti da tributi		3.526.319,61	1.780.311,42
Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi		1.085.596,12	1.584.187,52
verso amministrazioni pubbliche		1.085.596,12	1.584.187,52
imprese controllate		0,00	0,00
imprese partecipate		0,00	0,00
verso altri soggetti		0,00	0,00
Verso clienti ed utenti		670.631,50	128.969,96
Altri Crediti		1.316.009,68	977.554,73
verso l'erario		124.609,00	113.833,00
per attività svolta per c/terzi		13.000,00	0,00
Altri		1.178.400,68	863.721,73
Totale crediti		6.598.556,91	4.471.023,63
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
Partecipazioni		0,00	0,00
altri titoli		0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Conto di tesoreria		5.210.976,29	6.277.963,47
Istituto tesoriere		5.210.976,29	0,00
presso Banca d'Italia		0,00	6.277.963,47
Altri depositi bancari e postali		0,00	0,00
Denaro e valori in cassa		0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		5.210.976,29	6.277.963,47
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		11.809.533,20	10.748.987,10
D) RATEI E RISCOINTI			
Ratei attivi		0,00	0,00
Risconti attivi		0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		84.852.017,26	81.999.421,03

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione		12.191.759,53	12.191.759,53
Riserve		46.143.822,13	42.553.937,69
da risultato economico di esercizi precedenti		12.803.590,62	9.384.854,54
da capitale		29.225.630,59	29.225.630,59
da permessi di costruire		4.114.600,92	3.943.452,56
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00
altre riserve indisponibili		0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio		2.273.720,63	3.418.736,08
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		60.609.302,29	58.164.433,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
per trattamento di quiescenza		0,00	0,00
per imposte		0,00	0,00
Altri		1.569,93	13.460,81
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.569,93	13.460,81
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
Debiti da finanziamento		8.013.869,17	8.389.136,21
Contributi agli investimenti		12.249.634,41	12.305.528,67
prestiti obbligazionari		0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche		12.249.634,41	12.305.528,67
da altri soggetti		0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
verso banche e tesoriere		0,00	0,00
verso altri finanziatori		8.013.869,17	8.389.136,21
Debiti verso fornitori		1.986.887,42	1.568.328,83
Acconti		0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi		817.575,28	519.624,19
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche		245.909,57	106.168,22
imprese controllate		0,00	0,00
imprese partecipate		24.093,34	24.093,34
altri soggetti		547.572,37	389.362,63
altri debiti		847.187,60	843.628,53
Tributari		3.370,97	115.823,42
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		26.713,21	10.743,12
per attività svolta per c/terzi (2)		0,00	0,00
Altri		817.103,42	717.061,99
TOTALE DEBITI (D)		11.665.519,47	11.320.717,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi		325.991,16	195.280,49
Risconti passivi		12.249.634,41	12.305.528,67
Concessioni pluriennali		0,00	0,00
Altri risconti passivi		0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		12.575.625,57	12.500.809,16
TOTALE DEL PASSIVO		84.852.017,26	81.999.421,03



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
1) Impegni su esercizi futuri	368.356.959,85	5.541.305,35
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	368.356.959,85	5.541.305,35

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi		7.617.486,21	6.671.828,89
Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi		7.683.487,05	10.239.543,74
- Proventi da trasferimenti correnti		7.304.632,38	7.173.783,88
- Quota annuale di contributi agli investimenti		378.854,67	2.307.286,63
- Contributi agli investimenti		0,00	758.473,23
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		550.803,28	578.535,84
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni		265.519,20	256.587,21
- Ricavi della vendita di beni		0,00	9.196,11
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		285.284,08	312.752,52
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi		409.101,93	324.911,05
Totale componenti positivi della gestione A)		16.260.878,47	17.814.819,52
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		195.098,89	149.430,25
Prestazioni di servizi		6.064.599,42	5.914.088,98
Utilizzo beni di terzi		61.497,78	22.940,96
Trasferimenti e contributi		3.622.715,64	3.348.808,82
- Trasferimenti correnti		3.622.715,64	3.229.468,40
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		0,00	119.340,42
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti		0,00	0,00
Personale		3.115.572,46	2.969.710,14
Ammortamenti e svalutazioni		1.881.790,53	1.230.101,09
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali		73.075,03	121.200,24
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali		852.304,00	723.439,96
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti		956.411,50	385.460,89
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		0,00	0,00
Accantonamenti per rischi		0,00	0,00
Altri accantonamenti		1.569,93	2.430,49
Oneri diversi di gestione		156.940,09	233.394,42
Totale componenti negativi della gestione B)		15.099.784,74	13.870.905,15
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.161.093,73	3.943.914,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni		0,00	0,00
- da società controllate		0,00	0,00
- da società partecipate		0,00	0,00
- da altri soggetti		0,00	0,00
Altri proventi finanziari		0,00	0,00
Totale proventi finanziari		0,00	0,00
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari		360.297,42	367.100,13
- Interessi passivi		360.297,42	367.100,13



CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Totale oneri finanziari	360.297,42	367.100,13
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-360.297,42	-367.100,13
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	33.792,07	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	33.792,07	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	543.628,04	1.049.028,75
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.068.626,12	1.220.353,31
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	130.000,00	3.986,61
Totale proventi straordinari	1.742.254,16	2.273.368,67
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	57.437,38	2.139.842,25
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	31.032,89	90.993,82
Totale oneri straordinari	88.470,27	2.230.836,07
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.653.783,89	42.532,60
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.488.372,27	3.619.346,84
Imposte	214.651,64	200.610,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.273.720,63	3.418.736,08

INDICATORI SINTETICI

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali) 2019
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	9,83
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro	3,28
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	29,09
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,27
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	16,24
7.2 Investimenti diretti pro-capite (in valore assoluto)	183,47
7.3 Contributi agli investimenti pro-capite (in valore assoluto)	0,00
7.4 Investimenti complessivi pro-capite (in valore assoluto)	183,47
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	75,45
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	90,03
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	37,09
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	44,39
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	79,00
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	66,64
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	37,21
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	26,15
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali) 2019
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	4,64
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	23,98
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,04
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	53,00
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	22,98
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,32
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	58,17
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,18
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,25
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,45
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,18
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	94,14
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	52,38
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	50,74
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	58,01
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	58,60
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	26,02
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	26,29
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali) 2019
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	32,78
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	226,01
5 Esternalizzazione dei servizi	



INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29,83	28,67	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29,83	28,67	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	32,77	31,50	4,17	100,00	100,00	99,95	99,99	0,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,37	3,24	6,72	100,00	100,00	87,38	97,24	6,28
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	36,14	34,74	10,89	100,00	100,00	91,85	98,29	6,25
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	98,87	99,42	63,34	80,00	21,01

INDICATORI ANALITICI DI SPESA

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01 Programma 1: Organi istituzionali	0,49	0,00	0,44	0,00	1,01	0,00	0,07
1.02 Programma 2: Segreteria generale	2,12	0,00	1,87	3,89	4,24	3,89	0,27
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,83	0,00	0,71	0,00	1,88	0,00	0,08
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,25	0,00	1,09	0,00	2,28	0,00	0,29
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,13	0,00	0,12	0,00	0,13	0,00	0,11
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico	3,49	0,00	10,70	72,72	26,17	72,72	0,31
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,44	0,00	0,44	0,09	0,93	0,09	0,12
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,32	0,00	0,34	0,00	0,83	0,00	0,02
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
1.10 Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,08	0,88	0,19	0,88	0,01
1.11 Programma 11: Altri servizi generali	0,71	0,00	1,09	5,71	2,84	5,71	0,04
1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	9,80	0,00	16,89	83,29	40,11	83,29	1,31
2 Giustizia							
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa	0,78	0,00	0,88	0,00	1,39	0,00	0,21
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,09	0,06	0,21	0,06	0,00
3 Totale Ordine pubblico e sicurezza	0,78	0,00	0,77	0,06	1,60	0,06	0,21
4 Istruzione e diritto allo studio							
4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica	0,03	0,00	0,03	0,00	0,06	0,00	0,00
4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,56	0,00	0,56	0,00	1,28	0,00	0,08
4.04 Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,10	0,00	0,09	0,00	0,21	0,00	0,00
4.07 Programma 7: Diritto allo studio	0,07	0,00	0,16	0,00	0,10	0,00	0,19
4 Totale Istruzione e diritto allo studio	0,76	0,00	0,84	0,00	1,66	0,00	0,28
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)

MISSIONI E PROGRAMMI		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + ERPA) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.1	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,39	0,00	0,33	0,02	0,72	0,02	0,07
5.2	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,03	0,00	0,07	0,00	0,17	0,00	0,00
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,43	0,00	0,40	0,02	0,90	0,02	0,07
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,02	0,00	0,26	0,01	0,63	0,01	0,01
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,02	0,00	0,26	0,01	0,63	0,01	0,01
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,11	0,00	0,12	0,00	0,26	0,00	0,02
7	Totale Turismo	0,11	0,00	0,12	0,00	0,26	0,00	0,02
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.1	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	1,22	0,00	1,13	2,80	2,24	2,80	0,39
8.2	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,22	0,00	1,13	2,80	2,24	2,80	0,39
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	1,01	0,00	1,72	7,22	3,91	7,22	0,25
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,06	0,00	0,10	0,47	0,23	0,47	0,02
9.03	Programma 3: Rifiuti	4,97	0,00	4,56	1,10	11,36	1,10	0,00
9.4	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,10	0,00	0,09	0,00	0,21	0,00	0,00
9.5	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,02	0,00	0,17	1,27	0,43	1,27	0,00
9.6	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.7	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.8	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6,17	0,00	6,64	10,05	16,14	10,05	0,27
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto pervie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.4	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.5	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	1,05	0,00	0,94	0,00	2,33	0,00	0,00
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1,05	0,00	0,94	0,00	2,33	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV/ Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,16	0,00	0,14	0,00	0,28	0,00	0,04
14 Totale Sviluppo economico e competitività	0,17	0,00	0,15	0,00	0,30	0,00	0,05
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.1 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,12	0,00	0,11	0,00	0,27	0,00	0,00
15.2 Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.3 Programma 3: Sostegno all'occupazione	1,01	0,00	1,32	3,81	2,96	3,81	0,21
15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1,13	0,00	1,43	3,81	3,23	3,81	0,21
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01 Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,02	0,15	0,05	0,15	0,00
17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,02	0,15	0,05	0,15	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali							
19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
20.01 Programma 1: Fondo di riserva	0,20	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,29	0,00	1,14	0,00	0,00	0,00	1,91
20.03 Programma 3: Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Totale Fondi e accantonamenti	1,49	0,00	1,16	0,00	0,00	0,00	1,93
50 Debito pubblico							
50.1 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,70	0,00	0,82	0,00	1,54	0,00	0,00
50.2 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,73	0,00	0,85	0,00	1,61	0,00	0,00
50 Totale Debito pubblico	1,43	0,00	1,27	0,00	3,15	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	29,17	0,00	25,83	0,00	0,00	0,00	43,16

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60 Totale Anticipazioni finanziarie	29,17	0,00	25,83	0,00	0,00	0,00	43,16
99 Servizi per conto terzi							
99.1 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	35,28	0,00	31,25	0,00	8,94	0,00	48,22
99.2 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Totale Servizi per conto terzi	35,28	0,00	31,25	0,00	8,94	0,00	48,22

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE AMMINISTRAZIONE COMUNALE – CONSILIATURA 2019 – 2024

Sindaco: Demelas Fabrizio

Vice Sindaco: Rita Pisano

Giunta comunale

- VICE SINDACO E ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA - BILANCIO -
TRIBUTI - CONTROLLO ANALOGO PATRIMONIO
 - Rita Pisano
- ASSESSORE ALL'URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA DEMANIO IMPIANTI TECNOLOGICI VIABILITÀ - MANUTENZIONI
 - Agostino Delogu
- ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMMERCIO POLITICHE COMUNITARIE TURISMO - PROGRAMMAZIONE
 - Marco Greco
- ASSESSORE AI POLITICHE SOCIALI POLIZIA MUNICIPALE PROTEZIONE CIVILE
 - Francesco Sechi
- ASSESSORE ALLA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO BIBLIOTECA - PARI
OPPORTUNITÀ SPORT COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
 - Marcella Spanu



COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri di maggioranza

Presidente del consiglio: Andrea

Mangatia Vice Presidente del

Consiglio: Francesca Capai

Vice Presidente Vicario del Consiglio: Maria Giovanna Delrio

- Consigliere: AntonelloPeru
- Consigliere: Rita Pisano
- Consigliere: FedericoBasciu
- Consigliere: SerenaCamboni
- Consigliere: AndreaMangatia
- Consigliere: AgostinoDelogu
- Consigliere: SerenaSini
- Consigliere: MarcellaSpanu
- Consigliere: FrancescoSechi
- Consigliere: FabioIdini
- Consigliere: CapaiFrancesca

Consiglieri di opposizione

- Consigliere: AntonioSpano
- Consigliere: Maria Giovanna Delrio
- Consigliere: GianniTilocca
- Consigliere: MauroVacca
- Consigliere: Simone Razzu

CAPIGRUPPO CONSILIARI

MAGGIORANZA

- Scelgo Sorso: AntonelloPeru

MINORANZA

- Sorso Civica La svolta: SimoneRazzu
- Svolta Civica: GianniTilocca
- Insieme per Sorso: AntonioSpano



ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLEMATERNE	3	248
SCUOLE ELEMENTARI	2	569
SCUOLE MEDIE	2	325

Reti

Reti	Tipo	Km
Retefogniaria		0
Depuratore		1
Servizio idricointegrato		0
Punti luce illuminazione pubblica		2199
Rete gas		0
Discarica		1

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	12	20.000
Camposportivo	3	45.000
Palazzetto dello sport	1	900

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED IL GRUPPO LOCALE PUBBLICO

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati e i soggetti inclusi nel Bilancio consolidato dell'Ente sono i seguenti:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Abbanoa S.p.A.	Partecipazione diretta	0,098 %
Ente Governo d'Ambito Sardegna EGAS	Partecipazione diretta	0,0070291 %
Romangia Servizi S.r.l.	Partecipazione diretta	100 %

RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2018 al 2023.

Descrizione	ENTRATE					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	337.113,25	911.560,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.299.151,26	955.453,01	779.119,11	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.394.230,45	4.038.710,98	3.635.498,95	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.715.365,22	6.555.395,15	6.691.481,00	6.882.711,79	6.847.763,10	6.847.763,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.545.425,25	9.386.577,05	9.645.176,58	8.328.389,79	8.328.389,79	8.328.389,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.057.647,23	888.898,63	912.462,45	832.925,49	832.925,49	832.925,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.142.146,06	2.308.145,54	2.701.463,73	2.142.290,09	283.500,00	283.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 15.000.000,00		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.706.064,57	18.176.564,57	18.711.564,57	18.511.564,57	18.511.564,57	18.511.564,57
TOTALE	61.597.143,29	58.221.305,61	58.476.766,39	51.697.881,73	49.804.142,95	49.804.142,95

ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2023.

Descrizione	ENTRATE			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Trend storico					
	2018	2019	2020			
Avanzo	337.113,25	911.560,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.299.151,26	955.453,01	779.119,11	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.394.230,45	4.038.710,98	3.635.498,95	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.715.365,22	6.555.395,15	6.691.481,00	6.882.711,79	6.847.763,10	6.847.763,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.545.425,25	9.386.577,05	9.645.176,58	8.328.389,79	8.328.389,79	8.328.389,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.057.647,23	888.898,63	912.462,45	832.925,49	832.925,49	832.925,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.142.146,06	2.308.145,54	2.701.463,73	2.142.290,09	283.500,00	283.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.706.064,57	18.176.564,57	18.711.564,57	18.511.564,57	18.511.564,57	18.511.564,57
TOTALE	61.597.143,29	58.221.305,61	58.476.766,39	51.697.881,73	49.804.142,95	49.804.142,95

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.210.976,29				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		50.451,90
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	15.178.409,60	6.882.711,79	Titolo 1 - Spese correnti	20.799.796,71	15.645.601,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.364.423,18	8.328.389,79	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.495.699,08	832.925,49			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.847.089,87	2.142.290,09	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.407.021,49	2.142.290,09
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	29.885.621,73	18.186.317,16	Totale spese finali	26.206.818,20	17.787.891,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	16.673,08	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	347.973,64	347.973,64
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.340.566,69	18.511.564,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.277.429,06	18.511.564,57
Totale Titoli	64.242.861,50	51.697.881,73	Totale Titoli	60.832.220,90	51.647.429,83
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	8.621.616,89				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	69.453.837,79	51.697.881,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	60.832.220,90	51.697.881,73

RISORSE UMANE DELL'ENTE

La programmazione del fabbisogno del personale traduce il nuovo concetto di dotazione organica, intesa come spesa programmata riferita ai dipendenti in servizio, la nuova concezione porta a dare sempre più attenzione all'assetto organizzativo dell'ente per il quale, attualmente non è più previsto un blocco delle assunzioni, ma l'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Le scelte programmatiche dell'attuale amministrazione sono oggetto degli appositi atti deliberativi della Giunta Comunale, organo esecutivo avente competenza in materia, e tengono conto delle esigenze dei bisogni che emergono durante il corso del mandato.

Al momento la composizione del personale in servizio al 30/11/.2020 è la seguente:

Cat.	Posti coperti alla data del 22/09/2020		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
Dir	1	0	0	0
D	14	0	1	0
C	24	1 (18 ORE)	5	0
B	15	0	1	0
A	0	0	0	0
TOTALE	54	1	7	0

PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di Bilancio che ha sostituito il Patto di Stabilità Interno. Il Pareggio di Bilancio individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea ed infatti il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio						
	2018		2019		2020	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità/Pareggio di Bilancio	X		X		X	

PROSPETTO DIMOSTRATIVO VINCOLI DI INDEBITAMENTO

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimento sono subordinate alla verifica della capacità di indebitamento. Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1)) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	(+)	7.609.496,78	7.609.496,78	7.609.496,78
2)) Trasferimenti correnti (titolo I	(+)	7.304.632,38	7.304.632,38	7.304.632,38
3)) Entrate extratributarie (titolo II	(+)	930.600,40	930.600,40	930.600,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		15.844.729,56	15.844.729,56	15.844.729,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.584.472,96	1.584.472,96	1.584.472,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.584.472,96	1.584.472,96	1.584.472,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

ANALISI DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione missione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	4.679.486,15	4.515.486,19	4.513.803,43	4.002.710,40	3.923.760,19	3.918.433,34
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	179.004,14	28.626,67	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.349.169,47		
Titolo 2	7.897.788,15	5.311.928,42	3.720.447,09	651.900,00	136.000,00	136.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	110.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.425.625,76		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	12.577.274,30	9.827.414,61	8.234.250,52	4.654.610,40	4.059.760,19	4.054.433,34
			<i>di cui imp.</i>	289.004,14	28.626,67	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	8.774.795,23		

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	364.339,33	398.000,00	397.882,32	366.692,41	363.792,41	363.792,41
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	5.314,91	4.577,44	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	556.059,66		
Titolo 2	134.785,10	49.897,53	18.104,28	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.268,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	499.124,43	447.897,53	415.986,60	366.692,41	363.792,41	363.792,41
			<i>di cui imp.</i>	5.314,91	4.577,44	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	558.327,66		

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	404.350,23	468.103,27	406.761,74	467.723,96	451.723,96	451.723,96
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	117.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	630.104,22		
Titolo 2	27.000,00	18.000,00	161.030,49	183.773,28	81.000,00	81.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	263.644,65		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	431.350,23	486.103,27	567.792,23	651.497,24	532.723,96	532.723,96
TOTALE MISSIONE 4			<i>di cui imp.</i>	117.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	893.748,87		

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	255.251,48	232.296,64	164.799,75	163.731,41	162.639,81	162.639,81
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	232.370,12		
Titolo 2	261.277,08	2.389,95	60.850,31	235.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	236.075,31		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	516.528,56	234.686,59	225.650,06	398.731,41	162.639,81	162.639,81
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	468.445,43		

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	6.500,00	2.956,60	11.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	12.000,00		
Titolo 2	314.067,22	146.968,78	11.839,78	20.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	34.527,22		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>		0,00 0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>		0,00 0,00	0,00
			cassa	0,00		
	320.567,22	149.925,38	22.839,78	32.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE MISSIONE 6			<i>di cui imp.</i>		0,00 0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>		0,00 0,00	0,00
			cassa	46.527,22		

MISSIONE 07 – TURISMO

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	62.690,57	69.420,00	61.500,00	96.000,00	86.500,00	86.500,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	123.090,16		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.500,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	62.690,57	69.420,00	61.500,00	98.500,00	89.000,00	89.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	125.590,16		

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	420.194,60	425.517,53	367.723,45	323.408,83	322.908,83	322.908,83
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	457.971,24		
Titolo 2	125.705,20	231.701,19	274.554,41	15.500,00	21.000,00	21.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	136.389,32		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	545.899,80	657.218,72	642.277,86	338.908,83	343.908,83	343.908,83
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	594.360,56		

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Rientrano altresì la fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, quali lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	3.220.742,44	3.170.124,59	3.149.923,19	3.020.000,00	3.018.000,00	3.018.000,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.558.882,51		
Titolo 2	587.646,45	695.288,57	1.152.585,51	962.616,81	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.376.181,94		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	3.808.388,89	3.865.413,16	4.302.508,70	3.982.616,81	3.023.000,00	3.023.000,00
TOTALE MISSIONE 9			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.935.064,45		

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	500.000,00	520.000,00	536.000,00	531.000,00	536.000,00	536.000,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	817.008,86		
Titolo 2	644.724,50	25.688,20	1.190.000,00	26.000,00	38.000,00	38.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	759.011,78		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	1.144.724,50	545.688,20	1.726.000,00	557.000,00	574.000,00	574.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.576.020,64		

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	66.798,14	76.652,51	96.817,95	10.000,00	18.000,00	18.000,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	54.798,63		
Titolo 2	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.690,02		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>		0,00 0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>		0,00 0,00	0,00
			cassa	0,00		
	66.798,14	76.652,51	126.817,95	10.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE MISSIONE 11			<i>di cui imp.</i>		0,00 0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>		0,00 0,00	0,00
			cassa	64.488,65		

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	5.752.175,63	5.940.665,72	6.195.686,71	5.239.642,90	5.243.642,90	5.243.642,90
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.918.307,99		
Titolo 2	147.000,00	141.000,00	163.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	20.376,39		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	5.899.175,63	6.081.665,72	6.358.686,71	5.239.642,90	5.243.642,90	5.243.642,90
TOTALE MISSIONE 12			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.938.684,38		

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	172.159,20	191.000,00	183.171,89	191.500,00	191.500,00	191.500,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	287.257,84		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	172.159,20	191.000,00	183.171,89	191.500,00	191.500,00	191.500,00
TOTALE MISSIONE 13			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	287.257,84		

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di programmazione, industria, agricoltura, sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	81.521,83	88.145,00	56.650,00	74.215,65	71.715,65	71.715,65
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 101.383,95		
Titolo 2	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 14	84.521,83	88.145,00	56.650,00	74.215,65	71.715,65	71.715,65
				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 101.383,95		

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	159.121,83	783.077,15	419.231,36	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	15.794,15	15.794,15	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	235.931,23		
Titolo 2	1.500,00	46.107,16	2.390,13	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.893,99		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	160.621,83	829.184,31	421.621,49	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			<i>di cui imp.</i>	15.794,15	15.794,15	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	238.825,22		

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione UE e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Interventi e progetti di valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari locali, sia della produzione primaria che della trasformazione. Interventi di supporto alle imprese del settore agroalimentare e attività di informazione, formazione, trasferimento tecnologico e divulgazione.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	4.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	4.375,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	42.640,00	10.884,59	92.711,81	45.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	137.837,11		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	42.640,00	10.884,59	92.711,81	45.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	137.837,11		

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>		0,00 0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>		0,00 0,00	0,00
			cassa	0,00		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18			<i>di cui imp.</i>		0,00 0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>		0,00 0,00	0,00
			cassa	0,00		

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	782.232,04	672.252,96	526.102,09	793.249,96	852.270,03	857.596,88
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	70.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	782.232,04	672.252,96	526.102,09	793.249,96	852.270,03	857.596,88
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	70.000,00		

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	368.930,94	361.969,44	348.069,44	312.726,01	300.227,27	290.966,30
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	394.460,83		
Titolo 4	350.123,71	375.267,15	378.612,79	347.973,64	360.445,43	369.706,40
Rimborso di prestiti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	347.973,64		
	719.054,65	737.236,59	726.682,23	660.699,65	660.672,70	660.672,70
TOTALE MISSIONE 50			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	742.434,47		

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	2.500,00	23.500,00	23.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000,00		
Titolo 5	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	15.000.000,00		
	15.002.500,00	15.023.500,00	15.023.500,00	15.001.000,00	15.001.000,00	15.001.000,00
TOTALE MISSIONE 60			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	15.001.000,00		

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.
Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 7	18.706.064,57	18.176.564,57	18.711.564,57	18.511.564,57	18.511.564,57	18.511.564,57
Spese per conto terzi e partite di giro						
				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 19.277.429,06		
	18.706.064,57	18.176.564,57	18.711.564,57	18.511.564,57	18.511.564,57	18.511.564,57
TOTALE MISSIONE 99				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 19.277.429,06		

CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano della Performance relativo al triennio 2020/2022, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto delle nuove linee Guida per il Piano della performance e per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica-Ufficio per la valutazione della performance, alle quali anche le PA diverse dai ministeri possono far riferimento, recependone i principi generali.

Con la predisposizione di questo nuovo strumento di programmazione, sinergico e complementare agli altri strumenti previsti dal Sistema di bilancio, il Comune intende garantire la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

L'implementazione del Piano dovrà consentire un miglioramento continuo dell'azione amministrativa e costituisce una delle leve attraverso le quali è possibile rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa necessaria a porre in essere politiche pubbliche più efficaci, in quanto supporta l'amministrazione nei processi decisionali, nonché nella valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi.

Principi generali

Nella stesura del Piano sono stati rispettati i seguenti principi generali:

- **Trasparenza:** il Piano della Performance approvato sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- **Immediata intelligibilità:** per consentire una facile ed immediata consultazione del Piano, lo stesso è articolato su più livelli (documento principale e allegati);
- **Veridicità e verificabilità:** i dati e le informazioni riportati nel Piano sono veritieri e sono gli stessi riportati nel Documento Unico di programmazione (DUP). Per consentire la tracciabilità, sono indicate le fonti di provenienza;
- **Partecipazione:** la redazione del Piano è stata coordinata dal Segretario Comunale, con la partecipazione dei responsabili di Area;
- **Coerenza interna ed esterna:** i contenuti e gli obiettivi indicati nel Piano sono coerenti con le variabili che caratterizzano l'ambiente di riferimento generale (coerenza esterna) e con le risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente (coerenza interna);
- **Orizzonte pluriennale:** in linea con gli altri strumenti di programmazione dell'ente (es. Documento Unico di Programmazione), il Piano ha un arco di riferimento triennale, con indicazione anche degli obiettivi annuali.

Ruoli e responsabilità

Il ciclo della performance coinvolge una pluralità di soggetti dell'Amministrazione:

l'organo di indirizzo politico-amministrativo: svolge la funzione di indirizzo e definisce gli obiettivi da perseguire ed i programmi da attuare:

- **l'organo di governo:**
- **Il Segretario generale:** coordina il processo di programmazione, di monitoraggio e valutazione, intermedia e finale. Predispose la proposta di Piano delle performance, sulla base delle indicazioni degli organi di governo e dei responsabili di servizio. Per quanto di competenza è anche soggetto valutatore e valutato, secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione adottata.
- **La Dirigente ed i Responsabili di Servizio:** hanno la responsabilità dei programmi di bilancio assegnati, dell'attività amministrativa conseguente, della gestione e dei relativi risultati. Partecipano alla proposta di redazione del Piano delle performance. Per quanto di competenza, sono soggetti valutatori e valutati, secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione adottata.
- **Il Nucleo di valutazione:** fornisce un supporto metodologico volto ad assicurare efficacia e affidabilità del sistema di misurazione e valutazione della performance. Effettua la valutazione della performance organizzativa e formula la proposta di valutazione delle posizioni organizzative. Ha il pieno ed autonomo accesso alle informazioni che ritiene utili e rilevanti per la conoscenza dei fenomeni gestionali ed amministrativi dell'ente.

Misurazione e valutazione della performance

Documento Unico di Programmazione

Costituiscono due attività imprescindibili e complementari del ciclo della performance, le seguenti:

- l'attività di misurazione della performance: consiste nell'attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti da questi prodotti sul target di utenti e stakeholders, attraverso gli indicatori. Con essa vengono quantificati i risultati raggiunti nel suo complesso, i contributi delle articolazioni organizzative (performance organizzativa) ed i contributi individuali (performance individuale);
- l'attività di valutazione: consiste nell'analisi ed interpretazione dei valori misurati e tiene conto dei fattori di contesto che possono aver determinato uno scostamento rispetto al risultato atteso.



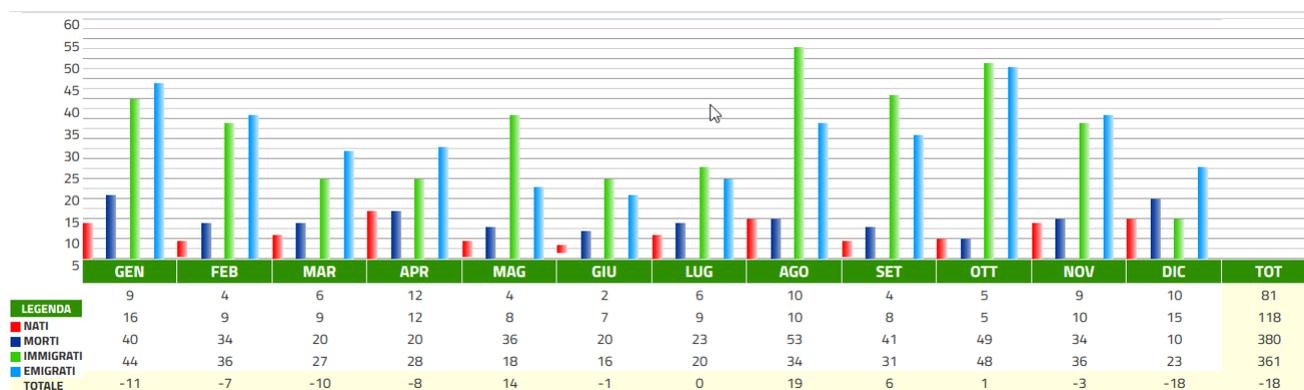
PIANO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 06/05/2020 sarà oggetto di revisione annuale.

Popolazione al 31 / 12 / 2019

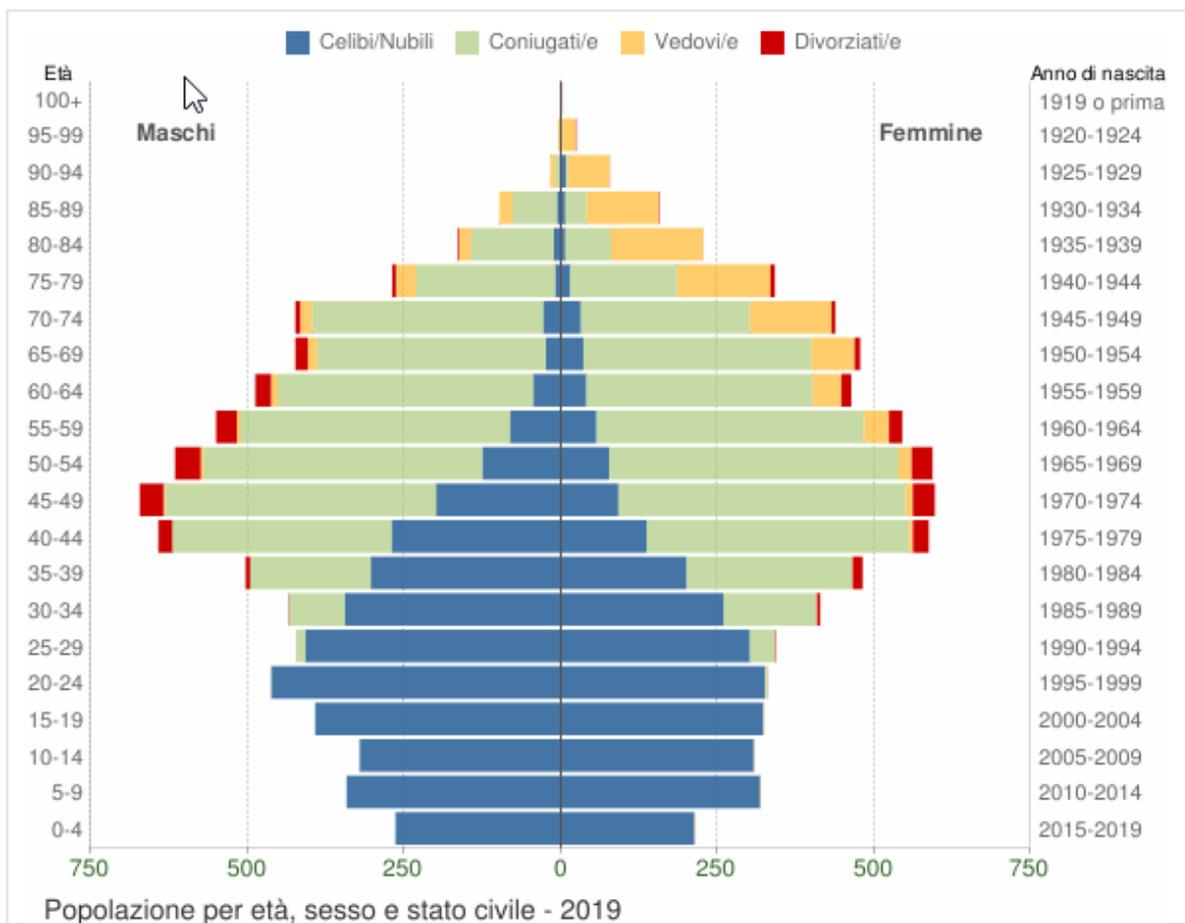


Movimento naturale e flusso migratorio della popolazione



Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale nel grafico è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

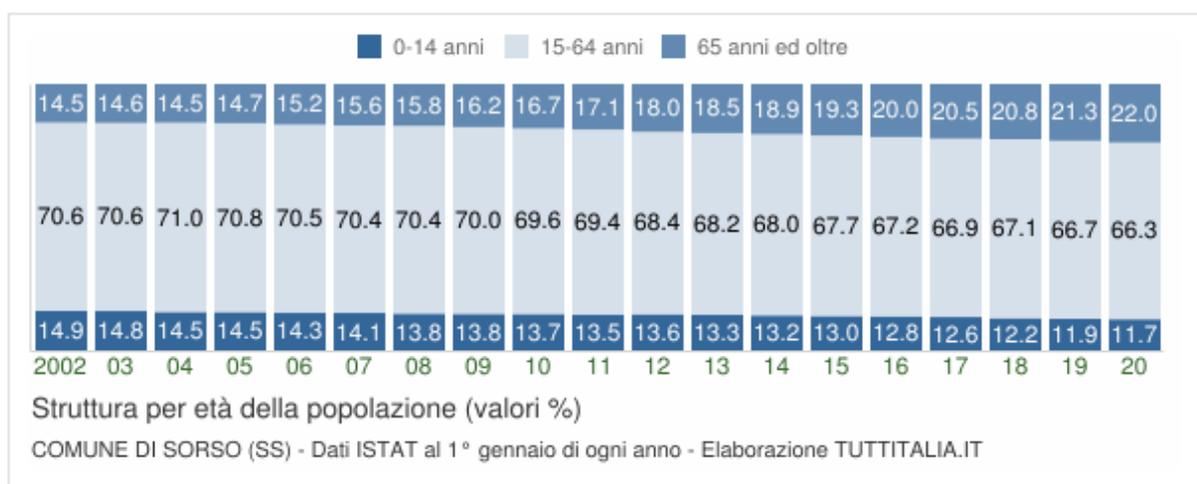
Il grafico seguente, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

Trend storico ed indici demografici della struttura della popolazione

L'analisi della struttura per età considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario



TERRITORIO

Il territorio di Sorso ha un'estensione di circa 6.700 ha, ed è inserito in una struttura degradante verso il golfo, bordata a monte da una catena di tavolati, ugualmente vergenti a nord, chiusi ad oriente da una cornice di rilievi trachitici ed aperto, verso nord, per ricollegarsi direttamente alle pianure turritane e del Sassarese. Il paesaggio del territorio comunale rileva un'organizzazione, improntata ad un sistema di vita rurale che ha trovato nell'uso corretto del suolo, dal punto di vista agricolo, valori di espressione fondamentale del suo radicarsi al territorio. È evidente, soprattutto, l'uso agricolo del territorio, che evoca direttamente i caratteri dell'ambiente di base soprattutto per quanto concerne la potenzialità d'uso dei suoli.

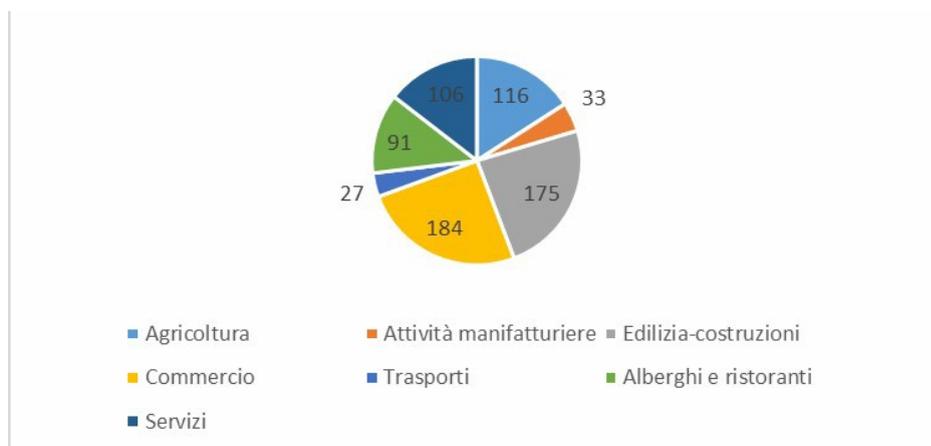
Superficie: kmq 67 circa Altitudine media s.l.m.: 114 metri	
Densità abitativa: 219,6 abitanti/kmq	



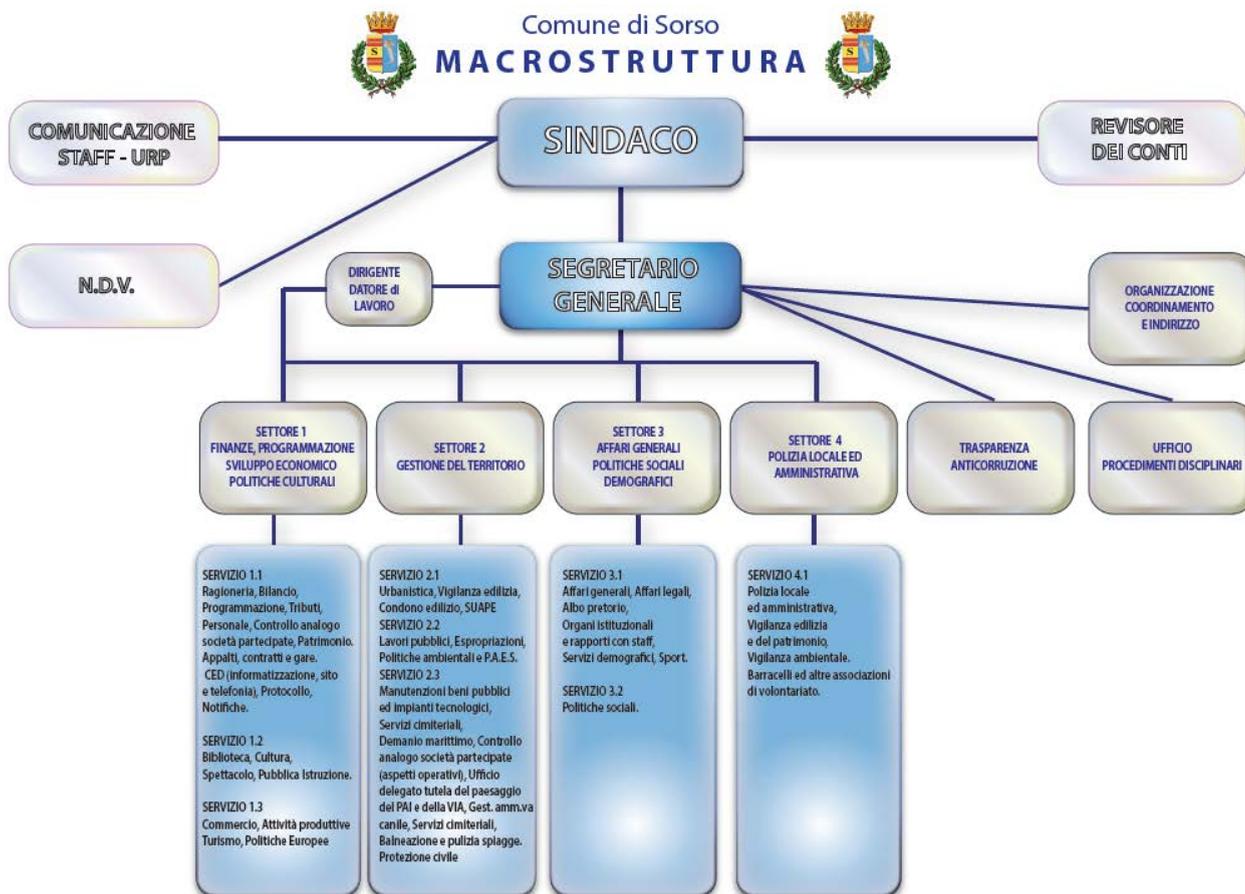
Economia

I dati del Rapporto 2019 dell'Osservatorio del Nord Sardegna evidenziano ancora un dato decrescente delle imprese iscritte ed attive, passando da 770 del 2015, a 756 del 2016, a 747 nel 2017 e 732 nel 2018.

Settore	Numero	Percentuale
Agricoltura	116	8,61%
Attività manifatturiere	33	6,41%
Edilizia-costruzioni	175	23,63%
Commercio	184	27,11%
Trasporti	27	1,65%
Alberghi e ristoranti	91	17,58%
Servizi	106	14,84%
Totale	732	100,00%



L'Amministrazione Comunale:



Attuale Macrostruttura

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Le rendicontazione delle attività di questa Amministrazione comunale verrà successivamente esplicitata attraverso i seguenti documenti adotta o da adottare in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato.

Il presente Documento Unico di Programmazione parte dalle linee di mandato 2019/2024 dell'Amministrazione eletta nel mese di Giugno 2019 ultimo scorso e si articolerà attraverso l'adozione dei documenti previsti dal processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali.

SEZIONE OPERATIVA SEO - PARTE PRIMA

ANALISI E VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

VALUTAZIONE GENERALE DELL'ENTRATA

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in competenza.

ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologia	TITOLO 1			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Trend storico					
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.715.365,22	6.555.395,15	6.691.481,00	6.882.711,79	6.847.763,10	6.847.763,10
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	6.715.365,22	6.555.395,15	6.691.481,00	6.882.711,79	6.847.763,10	6.847.763,10

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

Tipologia	TITOLO 2					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.535.425,25	9.386.577,05	9.625.176,58	8.328.389,79	8.328.389,79	8.328.389,79
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	8.545.425,25	9.386.577,05	9.645.176,58	8.328.389,79	8.328.389,79	8.328.389,79

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

Tipologia	TITOLO 3			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	703.566,76	503.122,89	519.719,00	571.196,83	571.196,83	571.196,83
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	156.482,13	169.630,32	119.630,32	132.130,32	132.130,32	132.130,32
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	197.098,34	215.645,42	272.613,13	129.098,34	129.098,34	129.098,34
TOTALE TITOLO 3	1.057.647,23	888.898,63	912.462,45	832.925,49	832.925,49	832.925,49

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

Tipologia	TITOLO 6						
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA E DEI PROGRAMMI RIFERITI ALLE MISSIONI

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano. L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenuto conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

MISSIONE 01 - 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione missione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi : Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del Presidente del consiglio, del Sindaco (...);
- commissioni , consigli comunali (...);
- le attrezzature materiali per gli uffici e gli organi di cui sopra:

Motivazione delle scelte: mettere a servizio del Comune di Sorso un'organizzazione amministrativa moderna, aperta ed innovativa attraverso il perseguimento degli obiettivi attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	324.752,76	335.445,56	335.150,65
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	430.872,84		
Titolo 2	previsione di competenza	6.500,00	9.500,00	9.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.009,14		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	331.252,76	344.945,56	344.650,65
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	437.881,98		

MISSIONE 01 - 02 SEGRETERIA GENERALE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Motivazione delle scelte: mettere a servizio del Comune di Sorso un'organizzazione amministrativa moderna, aperta ed innovativa.

Finalità da conseguire: ottimizzazione dei processi e coordinamento degli uffici e servizi. Gestione dei flussi documentali. Funzionalità dei processi di formazione e di pubblicazione degli atti amministrativi secondo criteri di efficienza efficacia e trasparenza amministrativa

Risorse umane da impiegare: oltre il Segretario Generale, le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione ed autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	930.557,90	930.627,50	929.023,91
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	26.682,08	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.381.985,27		
Titolo 2	previsione di competenza	19.500,00	33.500,00	33.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.521,97		
previsione di competenza		950.057,90	964.127,50	962.523,91
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	<i>di cui già impegnato</i>	26.682,08	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.401.507,24		

MISSIONE 01 - 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte: promuovere il patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune di Sorso

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1		634.558,01	625.674,01	625.305,37
Spese correnti	previsione di competenza			
	<i>di cui già impegnato</i>	87.504,04	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	881.448,72		
Titolo 2		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	previsione di competenza			
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00		
Titolo 3		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza			
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	636.558,01	627.674,01	627.305,37
	<i>di cui già impegnato</i>	87.504,04	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	884.448,72		

MISSIONE 01 - 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze ed una maggiore assistenza al cittadino anche attraverso la creazione di sportelli dedicati. Attività di lotta all'evasione con il completamento della bonifica della Banca dati IMU . Ciò in quanto si ritiene che i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale.

Motivazione delle scelte: Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizioni tributarie locali

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	489.376,57	475.315,96	472.993,53
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	11.895,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.062.120,96		
Titolo 2	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
	previsione di competenza	490.376,57	476.315,96	473.993,53
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	<i>di cui già impegnato</i>	11.895,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.063.120,96		

MISSIONE 01 - 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte: Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'ente.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	45.600,00	45.216,00	44.847,36
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.531,18		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	6.500,00	6.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	55.600,00	51.716,00	51.347,36
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.531,18		

MISSIONE 01 - 06 UFFICIO TECNICO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	752.525,63	690.641,63	690.272,99
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.173.629,09		
Titolo 2	previsione di competenza	610.900,00	82.000,00	82.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	110.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.376.575,88		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.363.425,63	772.641,63	772.272,99
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>110.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.550.204,97		

MISSIONE 01 - 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: L'Amministrazione intende garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini nelle materie delegate dallo Stato al Comune. L'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso l'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure e l'implementazione del sistema ANPR.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	145.028,23	144.528,23	144.528,23
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	5.079,11	2.539,56	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	256.319,33		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	145.028,23	144.528,23	144.528,23
	<i>di cui già impegnato</i>	5.079,11	2.539,56	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	256.319,33		

MISSIONE 01 - 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Ampliamento dei servizi fruibili on line, utilizzo dei software in dotazione. Monitoraggio ed aggiornamento dei sistemi Hardware e del sito Comunale. Comprende le spese per l'acquisto di attrezzature, il supporto informatico e la digitalizzazione oltrechè le spese per implementazione de sito ufficiale del Comune di Sorso.

Motivazione delle scelte: Pulizia e decoro degli spazi pubblici. Traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: Realizzazione rete informatica tra tutti gli uffici comunali e favorire il processo di transizione al digitale. Sviluppare le potenzialità di impiego e valorizzazione del patrimonio informativo statistico a supporto dei processi decisionali e gestionali dell'ente.

Risorse umane da impiegare: Le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	282.000,00	278.000,00	278.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.756,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	311.490,89		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	282.000,00	278.000,00	278.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.756,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	311.490,89		

MISSIONE 01 - 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione. L'Amministrazione valorizzerà tale missione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	902,80		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	2.000,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.902,80		

MISSIONE 01 - 10 RISORSE UMANE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione. La spesa del personale è ricompresa nella programmazione triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	49.081,91		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	49.081,91		

MISSIONE 01 - 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per risarcimenti al cittadino.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: garantire il diritto di difesa e di tutela dell'Ente nelle procedure di contenzioso. Garantire la tutela e il risarcimento dei cittadini da fatti imputabili all'Amministrazione comunale. Perfezionamento dei provvedimenti deliberativi e degli atti gestionali per la costituzione in giudizio, per affidamento incarichi legali, per ottemperanza di provvedimenti giurisdizionali, per la liquidazione di istanze risarcitorie, franchigie.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	398.311,30	398.311,30	398.311,30
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	46.087,11	26.087,11	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	749.786,48		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.518,77		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	398.311,30	398.311,30	398.311,30
	<i>di cui già impegnato</i>	46.087,11	26.087,11	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	756.305,25		

MISSIONE 03 - 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Motivazione delle scelte: L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa.

Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

Priorità dell'amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature. Acquisire pertanto nuove attrezzature rispondenti alle esigenze indicate.

Finalità da conseguire: L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali;
- Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno;
- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1		366.692,41	363.792,41	363.792,41
Spese correnti	previsione di competenza			
	<i>di cui già impegnato</i>	5.314,91	4.577,44	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	556.059,66		
Titolo 2		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	previsione di competenza			
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza			
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	366.692,41	363.792,41	363.792,41
	<i>di cui già impegnato</i>	5.314,91	4.577,44	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	556.059,66		

MISSIONE 03 - 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione delle scelte: L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa. Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

Priorità dell'amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature. Acquisire pertanto nuove attrezzature rispondenti alle esigenze indicate.

Finalità da conseguire: L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali;
- Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno;
- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.268,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.268,00		

MISSIONE: 04 – 01 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione missione: La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica (...).

Programmi della Missione:

- 4.1 – Istruzione prescolastica
- 4.2 – Altri ordini di istruzione non universitaria
- 4.4 – Istruzione Universitaria
- 4.5 – Istruzione Tecnica Superiore
- 4.6 – Servizi ausiliari all'istruzione
- 4.7 – Diritto allo studio **INDIRIZZI GENERALI**

Motivazione delle scelte: Miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici. In particolare verranno riconfermati gli interventi economici a favore delle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione e sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico cittadino.

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio (es. borse di studio, buoni libro, ecc.).

Finalità da conseguire:

- Mantenimento standard qualitativi Servizio Mensa e Trasporto scolastico;
- Diritto allo studio;
- Sostegno alle attività dell'Istituto Comprensivo;
- Assistenza scolastica
- Manutenzione ordinaria e straordinaria plessi scolastici

Risorse umane da impiegare: n. 1 dipendente Cat. B e C

Risorse strumentali da utilizzare: come dal seguente prospetto:

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	67.888,58		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	82.888,58		

MISSIONE 04 - 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi a: politiche volte a garantire ai cittadini meno abbienti residenti nel territorio regionale il diritto allo studio concorrendo alla copertura parziale delle spese sostenute dalle famiglie degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Il programma prevede inoltre la realizzazione di interventi finalizzati ad assicurare agli studenti del secondo ciclo d'istruzione uno sviluppo di competenze professionali che consenta loro un più rapido ed efficace inserimento nel mercato del lavoro.

Motivazione delle scelte: mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimento) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, al fine di rispondere nel migliore dei modi possibili ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni dell'amministrazione comunale con particolare riguardo agli studenti diversamente abili. Garantire agli insegnanti e ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

Finalità da conseguire Garantire l'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e sicurezza. Completamento dell'adeguamento degli immobili al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche

garantire le condizioni affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	316.074,00	316.074,00	316.074,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	117.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	462.762,81		
Titolo 2	previsione di competenza	183.773,28	81.000,00	81.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	195.756,07		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	499.847,28	397.074,00	397.074,00
	<i>di cui già impegnato</i>	117.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	658.518,88		

MISSIONE 04 - 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire è quello di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare:

le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 04 - 07 DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	84.472,08	84.472,08	84.472,08
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.343,07		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	84.472,08	84.472,08	84.472,08
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	99.343,07		

MISSIONE 04 - 07 DIRITTO ALLO STUDIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	52.177,88	36.177,88	36.177,88
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.998,34		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	52.177,88	36.177,88	36.177,88
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	52.998,34		

MISSIONE 05 - 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Nella redazione del PUC si è costruito un database che può essere utilizzato per il monitoraggio e la programmazione di interventi sui beni presenti nel nostro territorio.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	122.731,41	122.231,41	122.231,41
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	177.461,18		
Titolo 2	previsione di competenza	235.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	236.075,31		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	357.731,41	122.231,41	122.231,41
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	413.536,49		

MISSIONE 05 - 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo (...). **Programmi della Missione:**

- 5.1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
- 5.2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Motivazione delle scelte: Attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati. In particolare l'Ente si propone nel ruolo di promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale permanente e non. Si intende promuovere una collaborazione con gli enti e gli organismi pubblici e privati presenti nel territorio al fine di valorizzare il patrimonio culturale complessivo del comune di Sorso.

Potenziamento della biblioteca con creazione di spazi di interscambio e nuovi allestimenti. Costituzione di tavoli partecipati per la promozione delle attività culturali di base (coinvolgimento di associazioni culturali, scuole e università).

Finalità da conseguire:

- Recupero del patrimonio storico
- Potenziamento servizi e spazi della biblioteca;

Risorse umane da impiegare: n. 1 dipendente Cat. B

Risorse strumentali da utilizzare: come dal seguente prospetto:

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	41.000,00	40.408,40	40.408,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.908,94		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	41.000,00	40.408,40	40.408,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.908,94		

MISSIONE 06 - 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: promozione dell'attività sportiva anche in forme amatoriali Consolidare il ruolo fondamentale dello Sport nella sua funzione pedagogica e sociale e quale strumento per la crescita civile del territorio. Garantire la fruizione e conservazione del patrimonio comunale concesso in uso per la pratica sportiva

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono di n.4 palestre comunali, n.1 centro polivalente; n.2 campi sportivi, nonché degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	34.527,22		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 06 -02 GIOVANI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo è quello di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 07 - 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo turistico e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti UE e statali. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per favorire la formazione, il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione della multifunzionalità aziendale, del turismo rurale e sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica e il tempo libero. Comprende le spese per la realizzazione di interventi strutturali, organizzativi e gestionali per la valorizzazione di forme di turismo rurale e itinerante, enogastronomico, religioso e sportivo. Il PUC ha già individuato interventi strategici da mettere in atto per lo sviluppo Turistico del Territorio dal riordino Urbanistico della Fascia costiera con l'individuazione delle aree per i parcheggi di interscambio e l'individuazione di piccoli comparti per i piani di risanamento delle aree costiere di iniziativa sia privata che pubblica, potrebbe ad esempio essere presa un'area campione ed effettuare un intervento pubblico per dare avvio al riordino ed innescare un percorso virtuoso per il recupero delle zone turistiche costiere. Il PUC ha previsto inoltre il completamento delle zone F esistenti che rivestono un particolare valore strategico quali la zona F al confine con Castelsardo (lottizzazione Sorso Sole e Mare), il villaggio Eden Beach con il suo albergo e il potenziamento del Parco giochi acquatici di "la Farrosa".

Motivazione delle scelte: Definizione di un sistema turistico locale integrato in grado di qualificare, promuovere e sostenere l'attività di informazione e di accoglienza turistica, sostenere le imprese del settore, qualificare i servizi turistici e realizzare strumenti di promozione degli stessi nella penisola e all'estero. In questa direzione e al fine di far recuperare al turismo il naturale ruolo di moltiplicatore economico assumono particolare rilevanza iniziative che vedano svilupparsi una sinergia congiunta pubblico-privata di progettazione, organizzazione, gestione e marketing territoriale.

Finalità da conseguire: "Fruibilità", intesa come il miglioramento della qualità dei servizi turistici locali e una maggiore visibilità delle risorse del territorio attraverso la definizione di un sistema di prodotti turistici differenziati e segmentati su cui impostare politiche di promozione e comunicazione; "Attrattività", intesa come la valorizzazione delle mete di visita, l'organizzazione e il potenziamento dell'offerta; "Competitività", intesa come il miglioramento del sistema dell'offerta turistica e il rafforzamento delle Reti e delle capacità di relazione tra l'Amministrazione e gli operatori, sia in ambito locale che di Area vasta; "Sviluppo Sostenibile", inteso come il miglioramento del contesto locale e lo sviluppo di forme di tutela del territorio, di valorizzazione delle vocazioni produttive, azioni collettive e di partecipazione attiva. Sono in questo senso di particolare interesse i programmi di: a) riqualificazione e dotazione di servizi della fascia costiera; b) realizzazione dell'Albergo Diffuso; c) realizzazione di un Centro Esperienziale in Agricoltura (CEJA) punto di partenza di un Parco diffuso della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina, ed epicentro per iniziative di turismo rurale ed

esperienziale, formazione ed educazione alimentare e ambientale, valorizzazione delle produzioni del territorio della Romangia, iniziative di trasferimento tecnologico e ricerca partecipata nonché promozione dell'agricoltura sociale; d) realizzazione e consolidamento di eventi turistici di interesse regionale e nazionale legati al turismo enogastronomico e al tempo libero; e) realizzazione delle iniziative tese alla creazione di una Destination Management Organization (DMO).

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	323.408,83	322.908,83	322.908,83
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	457.971,24		
Titolo 2	previsione di competenza	10.500,00	11.000,00	11.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	131.389,32		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	333.908,83	333.908,83	333.908,83
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	589.360,56		

MISSIONE 08 - 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione. Una volta completato ed approvato il PUC si rende necessaria la revisione ed aggiornamento degli strumenti urbanistici attuativi con particolare riguardo alla variante ed adeguamento del Piano di utilizzo dei litorali e del Piano attuativo del Centro Matrice.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	5.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		

MISSIONE 09 - 01 DIFESA DEL SUOLO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari estatali.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	359.500,00	359.500,00	359.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	511.368,95		
Titolo 2	previsione di competenza	955.616,81	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.328.261,12		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.315.116,81	359.500,00	359.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.839.630,07		

MISSIONE 09 - 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	20.500,00	28.500,00	28.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	51.433,18		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	20.500,00	28.500,00	28.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	51.433,18		

MISSIONE 09 - 03 RIFIUTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	2.590.000,00	2.580.000,00	2.580.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.728.694,62		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.148,82		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	2.590.000,00	2.580.000,00	2.580.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.766.843,44		

MISSIONE 09 - 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	247.271,42		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	247.271,42		

MISSIONE 09 - 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata (per la parte riguardante la protezione civile)

Finalità da conseguire: Monitoraggio continuo delle aree esposte a pericolo incendi e ripristino fasce tagliafuoco a protezione del centro abitato (ove necessario) e lungo la fascia costiera tramite emissione di ordinanza specifica ed eventuale attuazione da parte del soggetto pubblico a mezzo convenzioni con agenzia FORESTAS

Risorse umane da impiegare: Ufficio Tecnico, Polizia Locale, barracelli ed organi di polizia giudiziaria (forestale)

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.114,34		
Titolo 2	previsione di competenza	7.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.772,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	7.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.886,34		

MISSIONE 09 - 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 10 - 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui strade extraurbane.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte: Miglioramento della sicurezza e della mobilità locale

Finalità da conseguire: continuo monitoraggio dello stato di usura delle strade e dei marciapiedi, mappatura delle buche e loro segnalazione ed adozione di regolamenti, alla stregua di altri comuni d'Italia (non esistendo una normativa specifica), che stabiliscano gli ordini di priorità dell'intervento in base al grado di pericolosità. Detto regolamento deve far parte integrante dei contratti in essere con la società Romangia Servizi.

Risorse umane da impiegare: Ufficio tecnico, personale Società in House e polizia Locale

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	531.000,00	536.000,00	536.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	817.008,86		
Titolo 2	previsione di competenza	26.000,00	38.000,00	38.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	690.077,26		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	557.000,00	574.000,00	574.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.507.086,12		

MISSIONE 11 - 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata

Finalità da conseguire: come già accennato alla "Missione 11 - Soccorso civile" Fronteggiare emergenze in ordine alla protezione civile che comprendendo anche gli interventi eseguiti "in tempo di pace" con la riorganizzazione della reperibilità con personale interno e/o istituendo un corpo di protezione civile volontario tramite iniziativa pubblica o attraverso convenzioni con altri associazioni di volontariato che operano nel territorio ed iscritte all'albo regionale. Al fine di conseguire lo scopo è necessario istituire il Comitato di Protezione Civile Comunale, quale il massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile a livello Comunale. È istituito con Decreto Sindacale secondo quanto previsto dal Regolamento di Protezione Civile Comunale (già approvato).

Risorse umane da impiegare: Personale interno, polizia Locale, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune inclusa le Compagnia Barracellare, Sindaco o Assessore delegato, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Responsabili del Servizio 2.1 – Urbanistica, edilizia privata e Servizio 2.2 – Lavori Pubblici;

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	10.000,00	18.000,00	18.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.798,63		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.690,02		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	10.000,00	18.000,00	18.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.488,65		

MISSIONE 11 - 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata

Finalità da conseguire: Attraverso il comitato di protezione civile comunale ed il modello organizzativo in fase di chiusura e di discussione in commissione consiliare, verranno gestite tutte le emergenze sia quelle ordinarie (reperibilità con personale interno) che quelle a seguito di eventi, con l'ausilio di apposito albo delle ditte locali e che operano nel territorio che aderiscono alla manifestazione di interesse in fase di pubblicazione. Queste metteranno a disposizione uomini e mezzi a loro disposizione.

Risorse umane da impiegare: Personale interno, polizia Locale, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune inclusa la Compagnia Barracellare, Sindaco o Assessore delegato, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Responsabili del Servizio 2.1 – Urbanistica, edilizia privata e Servizio 2.2 – Lavori Pubblici, imprese private

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 12 - 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	336.763,29		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
	previsione di competenza	265.000,00	265.000,00	265.000,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	336.763,29		

MISSIONE 12 - 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	3.668.000,00	3.668.000,00	3.668.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.720.550,50		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	3.668.000,00	3.668.000,00	3.668.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.720.550,50		

MISSIONE 12 - 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.763,27		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	136.000,00	136.000,00	136.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.763,27		

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Descrizione missione: Le Politiche sociali per i minori saranno programmate con il coinvolgimento di tutte le agenzie che a vario titolo influenzano la qualità della crescita del minore: la famiglia, la scuola, i servizi sanitari.

Nell'auspicio che le prossime leggi finanziarie, nazionale e regionale, prevedano misure di finanziamento per il sostegno ai costi di pagamento delle rette degli asili nido, saranno promosse iniziative finalizzate a sollecitare le famiglie ad accedere a tali misure, anche spiegando l'importanza, per uno sviluppo armonico del bambino, di relazioni sociali esterne alla rete parentale già dalla primissima infanzia, attraverso forme di pubblicizzazione e informativa capillare.

Al fine di garantire un ambiente di incontro e socializzazione sano e gestito da professionisti, che sia alternativo alla strada o alla televisione o al tablet, per i bambini della fascia d'età 03-06 anni sarà programmata la riapertura della Ludoteca Comunale; per i bambini più grandi, fascia 07-14 anni è prevista la riapertura del Centro di Aggregazione Sociale, con una programmazione dedicata ai loro specifici bisogni educativi e di crescita sociale.

A supporto delle difficoltà didattiche dei minori in età scolare ed educative dei genitori, si implementerà il già esistente Centro Educativo Diurno con la trasformazione in Centro per le Famiglie, grazie all'arricchimento dell'offerta dei servizi già erogati che sono: l'accoglienza diurna con attività di recupero e sostegno scolastico ed educativo, sostegno alla genitorialità con l'apporto di una psicologa, con l'assunzione della figura del mediatore Familiare che interverrà nella risoluzione delle controversie tra coppie e nella riorganizzazione delle relazioni familiari in caso di divorzio o separazione. La funzione principale del mediatore familiare è quella di assicurare la bigenitorialità e quindi salvaguardare i diritti dei figli coinvolti nella crisi coniugale, specialmente se minori. Saranno inoltre promossi interventi, anche in collaborazione con le diverse realtà educative del territorio ed in particolare la scuola locale, per sviluppare programmi di sensibilizzazione, informazione e prevenzione per il contrasto al disagio minorile e all'insorgenza di comportamenti antisociali. Alle famiglie in sofferenza economica, verrà garantita l'informazione e la guida per l'accesso alle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito (Reddito di cittadinanza, Reddito di inclusione Sociale) e per coloro che non accedono a tali misure, in caso di difficoltà documentate di provvedere a pagamenti essenziali quali: locazione, utenze, spese mediche..., si interverrà con l'erogazione di contributi economici straordinari. Nell'ambito del ruolo assegnato ai Comuni dal Decreto 4/2019, secondo cui tutti i beneficiari del reddito di cittadinanza, per continuare a beneficiare del sostegno economico riconosciuto a titolo di reddito di cittadinanza, che siglano il patto di Inclusione Sociale hanno il dovere di svolgere lavori di pubblica utilità, l'Amministrazione intende riprogrammare il Servizio Civico Comunale quale misura organizzativa.

Finalità da conseguire: Accompagnare i minori verso una crescita sana ed equilibrata, rimuovendo tutti gli ostacoli di natura economica e di difficoltà familiare.

Motivazione delle scelte: Investire nelle nuove generazioni che sono il futuro della società.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	336.763,29		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1		265.000,00	265.000,00	265.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	336.763,29		

PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Descrizione missione: L'Assistenza in senso stretto, caratterizzata dai servizi alle persone disabili, dovrà essere implementata in forza delle nuove richieste di strumenti di supporto. Una città a misura di persona con disabilità è una città nella quale tutti vivono meglio. Sorso si deve ritrovare in questo principio, in quanto utile anche per la vita delle numerose persone anziane che ne fanno parte.

La persona con disabilità va inserita, quindi, al centro di un progetto che deve assolutamente partire dall'inizio della sua vita, con presa in carico subito dopo la nascita, per costruire attorno al bambino e alla sua famiglia una serie di servizi adatti a supportare la sua situazione.

Per quanto riguarda le disabilità più lievi ci si concentrerà sull'inserimento lavorativo e sulla programmazione di laboratori sull'autonomia. A questo riguardo risulta evidente che un intreccio molto stretto tra i vari assessorati si dovrà creare affinché tutte queste dinamiche possano trovare concretezza.

Obiettivo dell'Amministrazione è accrescere l'offerta dei servizi in un'ottica di completamento delle risposte assistenziali e di promozione dell'autonomia del disabile e della sua famiglia. Ai servizi già attivi quali: Servizio di Assistenza Scolastica agli alunni disabili, Piani Legge 162, Disabilità Gravissime, Progetto Includis, si aggiungeranno servizi di nuova programmazione, garantendo una Progettazione Individualizzata che risponda a tutti i bisogni espressi o rilevati del disabile.

Di nuova programmazione saranno:

- Un Centro diurno polifunzionale che erogherà interventi socio-sanitari;
- La riprogrammazione del Servizio di Assistenza Educativa agli alunni disabili con una progettazione personalizzata che coinvolga scuola, famiglia, servizi sanitari specialistici e la messa in campo di tutti gli strumenti disponibili, in un'ottica di efficacia e di economicità degli interventi;
- La riapertura del Centro di Aggregazione Sociale con la programmazione di spazi e attività dedicate, a misura di disabile.
- Implementazione dei progetti "Dopo di noi" e "Includis"

Finalità da conseguire: Realizzare la piena integrazione sociale del disabile e donare sollievo alle famiglie.

Motivazione delle scelte: Sostenere le famiglie nella difficile gestione di un figlio disabile e offrire al disabile interventi e servizi orientati all'acquisizione di autonomia.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	3.668.000,00	3.668.000,00	3.668.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.720.550,50		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
	previsione di competenza	3.668.000,00	3.668.000,00	3.668.000,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.720.550,50		

PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Descrizione missione: Le politiche per l'area anziani saranno indirizzate in primo luogo a favorirne la permanenza nel proprio nucleo familiare e presso la propria abitazione; particolarmente significativi, al riguardo, sono il servizio di assistenza a domicilio e le misure economiche finalizzate all'acquisto di servizi assistenziali, attivate dalla RAS: dai Piani Legge 162/98, ai Progetti "Ritornare a casa" ai finanziamenti per le disabilità gravissime.

Ma l'Amministrazione Comunale intende investire anche sul miglioramento della qualità di vita dell'anziano autosufficiente, sul quali non si concentrano le attuali politiche sociali della Regione, mettendo in atto servizi rivolti alla socializzazione:

- La riapertura del Centro di Aggregazione Sociale con la programmazione di uno spazio autogestito e la programmazione di attività dedicate espressamente agli anziani;
- La riprogrammazione dei Soggiorni climatici.

Finalità da conseguire: Garantire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio e migliorare la qualità di vita dell'anziano autosufficiente.

Motivazione delle scelte: Garantire una buona qualità di vita alla grossa fetta di popolazione di Sorso rappresentata dagli anziani.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.763,27		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	136.000,00	136.000,00	136.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.763,27		

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Descrizione missione: Si conferma la sempre maggiore attenzione da parte del Comune a favore di chi è più fragile, a cominciare da chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale: dalle persone senza dimora, alle persone straniere da poco arrivate in Italia e prive di una rete di supporto, ai detenuti in dimissione dal carcere o in percorsi di messa alla prova, ai giovani e agli adulti italiani in difficoltà economiche e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

Si intende procedere nel prossimo triennio alla definizione e all'attuazione di una politica dell'inclusione che prevede:

- la riattivazione del Centro d'ascolto per le dipendenze, che incida in maniera attiva su tutte le forme di dipendenza vecchie e nuove (es. ludopatia);
- l'implementazione del progetto "Senza fissa dimora", per l'intervento immediato su soggetti che per qualunque motivo si sono ritrovati senza un tetto;
- l'attuazione delle azioni di sostegno al reddito, che si sono avvalse anche dei fondi comunali finalizzati ad intervenire sulle situazioni di emergenza economica della famiglie, sia con contributi economici in denaro che con la concessione dei Voucher alimentis, proseguiranno con azioni maggiormente integrate con INPS anche grazie all'attuazione degli interventi previsti dal Reddito di Cittadinanza, che obbligano i titolari del reddito, alla stipula del Patto per l'Inclusione, che prevede specifici impegni da parte di tutti i membri della famiglia, tra i quali lo svolgimento di servizi di pubblica utilità: a tale scopo l'Amministrazione intende riattivare la programmazione del Servizio Civico Comunale.

Finalità da conseguire: Garantire concreti strumenti di aiuto ai soggetti a rischio di esclusione, orientati a far acquisire pari possibilità di sviluppo e autorealizzazione.

Motivazione delle scelte: Concorrere a eliminare la fasce deboli della società offrendo risposte specifiche ai vari bisogni espressi.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	249.900,00	249.900,00	249.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	341.457,28		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	249.900,00	249.900,00	249.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	341.457,28		

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Descrizione missione: Tutte le politiche sociali hanno al centro la famiglia, con le sue problematiche ed i suoi bisogni su cui si rende necessario intervenire per garantire la stabilità della società; garantire una stabilità familiare significa garantire la crescita equilibrata dei nostri bambini che sono il mondo di domani.

L'Assessorato si propone di attivare iniziative finalizzate alla valorizzazione del ruolo genitoriale, alla conciliazione dei tempi lavorativi con il tempo familiare:

per sostenere le famiglie ad esercitare un corretto ruolo genitoriale o a risolvere le difficoltà legate alla crescita dei propri figli, l'assessorato si propone di riattivare il funzionamento del centro per le Famiglie, arricchendo l'offerta di servizi già attiva: Servizio Educativo Territoriale, Centro Educativo Diurno, con la nuova figura del Mediatore Familiare, deputato ad intervenire nelle situazioni di conflitto di coppia a seguito di separazione, che coinvolge inevitabilmente i figli; per garantire la conciliazione dei tempi del lavoro con i tempi familiari, verranno riattivati la Ludoteca (fascia d'età 3/6 anni) e il Centro di Aggregazione Sociale (fascia d'età 7/14 anni), quali servizi atti a garantire l'accoglienza dei bambini con attività strutturate.

Finalità da conseguire: Garantire una rete di servizi a disposizione delle famiglie cui rivolgersi in presenza di problemi o difficoltà, al fine di consentire uno sviluppo armonico e creare stabilità nella crescita dei figli.

Motivazione delle scelte: Creare una società fatta di famiglie capaci di analizzare le proprie criticità e di sapere che esistono i servizi cui rivolgersi per risolverle.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	484.500,00	484.500,00	484.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	639.680,34		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	484.500,00	484.500,00	484.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	639.680,34		

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Descrizione missione: Nel corso degli ultimi anni le problematiche relativi al fabbisogno alloggiativo si sono manifestate, sia in relazione alle difficoltà di acquisto di una casa sia in relazione alla possibilità di sostenere i costi degli affitti. Si proseguirà con il sostegno economico alle famiglie in difficoltà, per il pagamento dei canoni di locazione degli alloggi, delle caparre in caso di nuova locazione e delle utenze domestiche.

Continuerà la gestione della graduatoria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, attraverso la puntuale assegnazione degli alloggi liberi agli aventi diritto in base alla graduatoria comunale.

Continuerà inoltre la gestione dei Bandi Pubblici finanziati dai Fondi regionali: "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" - Legge 431/98;

"Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito con D.Legge n.12/2013 (Deliberazione della Giunta Regionale Giunta Regionale n. 48/29 del 02.10.2018).

Motivazione delle scelte: Rendere Sorso un paese virtuoso, riducendo la presenza dei senza fissa dimora.

Finalità da conseguire: Garantire alle famiglie e alle persone singole il diritto all'alloggio come risposta ad un bisogno primario.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.193,99		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.193,99		

MISSIONE 12 - 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio- assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	342.342,90	342.342,90	342.342,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	499.899,32		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	342.342,90	342.342,90	342.342,90
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	499.899,32		

MISSIONE 12 - 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	12.900,00	12.900,00	12.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.400,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	12.900,00	12.900,00	12.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.400,00		

MISSIONE 12 - 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte: Superamento criticità attuali e decoro

Finalità da conseguire: Nelle more della realizzazione del nuovo cimitero comunale è necessario reperire nuove aree all'interno del cimitero esistente attraverso il monitoraggio delle aree assegnate e mai edificate, demolizione delle tombe totalmente abbandonate ed assegnazione degli spazi ricavati ai privati, edificazione di un nuovo corpo loculi, adeguamento del regolamento di polizia mortuaria prevedendo edificazione sulle tombe esistenti che garantiscano un adeguato decoro ed il recupero di posti salma. Inoltre è necessaria la messa in sicurezza dei corpo loculi esistenti con l'acquisto di scale aeree adeguate e prevedere un'esternalizzazione del servizio di guardiania, pulizia e gestione lampade votive. Per quel che concerne il rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione dei lavori, fermo restando che per le nuove edificazioni e sopraelevazioni è necessario inoltrare le pratiche attraverso il SUAPE, di concerto con l'edilizia privata, è necessario semplificare le procedure per il gestire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e regolamentazione degli accessi al cimitero da parte delle ditte incaricate dai privati all'esecuzione dei lavori (regolamento già esistente e da migliorare ed implementare con il nuovo regolamento di polizia mortuaria)

Risorse umane da impiegare: Personale assegnato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.600,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.376,39		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
	previsione di competenza	1.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.976,39		

MISSIONE 14 - 02 COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commerciale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte: perseguimento degli obiettivi strategici attribuiti alla missione con particolare riferimento al supporto e alla dotazione di servizi a favore delle attività commerciali e della distribuzione. La missione richiede inoltre l'attuazione di politiche e interventi in grado di favorire l'informazione e la tutela del consumatore nonché l'applicazione della vigente regolamentazione in materia di industria, commercio, artigianato, sicurezza alimentare nonché ambientale.

Finalità da conseguire: la missione intende tradurre operativamente alcuni degli obiettivi strategici generali, nel rispetto delle linee di mandato, con particolare riferimento a stimolare la nascita e la crescita della cultura di impresa e delle imprese in ambito territoriale. Sono alcune delle finalità specifiche: la facilitazione dell'accesso ai contributi per l'imprenditorialità e per la rivitalizzazione dei centri storici (PST – Rete metropolitana); il supporto all'accesso a Programmi e contributi diretti e indiretti derivanti dalla Programmazione nazionale e UE; la definizione di rapporti strutturati con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali, Organizzazione di categoria e di settore per la somministrazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale; supporto alla definizione di uno o più CCN (Centro commerciale Naturale)

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	21.500,00	20.500,00	20.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.160,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	21.500,00	20.500,00	20.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.160,00		

MISSIONE 14 - 04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Motivazione delle scelte: lo sviluppo socio-economico è una delle linee principali linee strategiche e di mandato. Le imprese vanno sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce ancora un sistema giovane e in evoluzione, che si va formando tra varie difficoltà dovute ai diversi fattori esterni ed interni ma con interessanti potenzialità di crescita e di collocazione sul mercato. E' per questo necessario potenziare i servizi erogati dall'Amministrazione con particolare riferimento all'ufficio SUAPE, riferimento fondamentale per qualsiasi attività di impresa.

Finalità da conseguire: potenziamento dei servizi all'utenza dell'ufficio SUAPE, in termini di definizione di procedure di accesso, regolamentazione e formazione per gli operatori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, anche in collaborazione con i corrispondenti Servizi dell'ATS Sardegna.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	52.715,65	51.215,65	51.215,65
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	71.223,95		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	52.715,65	51.215,65	51.215,65
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	71.223,95		

MISSIONE 15 - 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1		40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese correnti	previsione di competenza			
	<i>di cui già impegnato</i>	15.794,15	15.794,15	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.667,80		
Titolo 2		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	previsione di competenza			
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza			
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	15.794,15	15.794,15	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.667,80		

MISSIONE 15 – 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	169.263,43		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.893,99		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	172.157,42		

MISSIONE 17 – 01 FONTI ENERGETICHE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	45.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	137.837,11		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	45.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	137.837,11		

MISSIONE 20 – 01 FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	79.065,75	138.085,82	143.412,67
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	79.065,75	138.085,82	143.412,67
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00		

MISSIONE 20 – 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	79.065,75	138.085,82	143.412,67
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	79.065,75	138.085,82	143.412,67
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00		

MISSIONE 50 – 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	312.726,01	300.227,27	290.966,30
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	394.460,83		
	previsione di competenza	312.726,01	300.227,27	290.966,30
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	394.460,83		

MISSIONE 50 – 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 4	previsione di competenza	347.973,64	360.445,43	369.706,40
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	347.973,64		
	previsione di competenza	347.973,64	360.445,43	369.706,40
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	347.973,64		

MISSIONE 60 – 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 5	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.001.000,00	15.001.000,00	15.001.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.001.000,00		

MISSIONE 99 – 01 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: L'Amministrazione intende garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini nelle materie delegate dallo Stato al Comune. L'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso l'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione autovetture.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 7	previsione di competenza	18.511.564,57	18.511.564,57	18.511.564,57
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.277.429,06		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	18.511.564,57	18.511.564,57	18.511.564,57
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.277.429,06		

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono per l'Ente definiti nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 mentre per i soggetti consolidati sono definiti dai principi contabili privatistici.

Per ogni altra informazione circa i criteri di valutazioni e per la composizione delle singole voci si rimanda alle singole note integrative dei soggetti consolidati.

Il conto economico è caratterizzato dall'insieme delle operazioni che hanno contribuito a determinare il risultato economico finale. In esso si distinguono componenti positivi e negativi ed ha forma scalare.

La gestione caratteristica è anche detta "gestione tipica" (differenza A-B) e il suo risultato è la differenza fra i ricavi ottenuti a fronte della vendita di beni o servizi oggetto dell'attività (A) e i costi sostenuti per realizzarli (B) (spese commerciali, costi di produzione etc.).

Il costo del personale (voce B13) è così composto:

- € 2.969.710,82 per il Comune di Sorso;
- € 56.301,78 per la società Abbanoa S.p.A.;
- € 60,63 per l'ente Egas;
- € 136.087,00 per la società Romangia Servizi S.r.l.

La gestione finanziaria (C) è rappresentata dalla differenza tra i proventi derivanti dagli impieghi di capitali e gli oneri derivanti dalla provvista dei capitali stessi da fonti esterne; in particolare per l'esercizio 2018 gli interessi e gli altri oneri finanziari corrispondono a:

- € 367.100,13 per il Comune di Sorso;
- € 2.468,37 per la società Abbanoa S.p.A., dovuti ad interessi passivi verso fornitori e banche;
- € 8.540,00 per la società Romangia Servizi S.r.l., dovuti ad interessi di mora e interessi dilazioni imposte.

La gestione extracaratteristica (D) è rappresentata dalle operazioni accessorie riguardanti gli investimenti patrimoniali.

La gestione straordinaria (E) rileva fatti la cui fonte è estranea all'attività ordinaria. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 130/2015 le società espongono questi fatti nella gestione caratteristica.

Per il Comune di Sorso si rileva che:

i proventi straordinari pari a € 2.273.368,67 sono così composti:

- proventi da trasferimenti in conto capitale per € 1.049.028,75;
- sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo per € 1.220.353,31;
- altri proventi straordinari per € 3.986,61.

gli oneri straordinari pari a € 2.230.836,07 sono così composte:

- sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo per € 2.139.842,25;
- altri oneri straordinari per € 90.993,82.

Il risultato dell'esercizio, che rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio, riporta per il 2018 un valore pari a € 3.498.474,67.

Rispetto al risultato del Comune il risultato d'esercizio risulta incrementato per effetto del consolidamento.

- SEZIONE OPERATIVA (SEO)- PARTE SECONDA

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma biennale degli acquisti.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.



PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Si rimanda alla deliberazione di adozione della Giunta comunale n.176 del 06.10.2020 Allegata alla presente.

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2021/2023

Si precisa che alla data odierna è in corso una nuova programmazione del fabbisogno del personale finalizzata ad una maggiore funzionalità della struttura del Comune di Sorso che rispetti i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, rendendo attuabile le linee programmatiche di mandato. Tale programmazione è rinvenibile nella deliberazione della giunta comunale n. 228 del 10/12/2020 allegata al presente documento.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si rimanda all'allegata Deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 10/12/2020 per la verifica delle specificazioni.

PROGRAMMA BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Con decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi –tipo per la redazione e pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti.

L'amministrazione comunale ha approvato il predetto programma con Deliberazione della Giunta comunale n. 217 del 04/12/2020 allegata al presente documento.
